



# Vcolor 819

**Controllori per abbattitori di temperatura “top-class”,  
in versione splittata e integrabili nell'unità, con  
display grafico TFT touch-screen a colori in formato  
verticale oppure orizzontale da 5 o 7 pollici**



ITALIANO

**MANUALE INSTALLATORE ver. 2.0**

**CODICE 144VC819I204**

## Importante

Leggere attentamente questo documento prima dell'installazione e prima dell'uso del dispositivo e seguire tutte le avvertenze; conservare questo documento con il dispositivo per consultazioni future.

I seguenti simboli supportano la lettura del documento:

💡 indica un suggerimento

⚠ indica un'avvertenza.

Il dispositivo deve essere smaltito secondo le normative locali in merito alla raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.



# Indice

1	INTRODUZIONE .....	6
1.1	Introduzione.....	6
1.2	Caratteristiche principali dei modelli disponibili e dei codici di acquisto.....	7
2	DESCRIZIONE .....	10
2.1	Descrizione interfaccia utente .....	10
2.2	Descrizione modulo di controllo.....	12
3	DIMENSIONI E INSTALLAZIONE .....	13
3.1	Dimensioni interfaccia utente di Vcolor 819M.....	13
3.2	Dimensioni interfaccia utente di Vcolor 819L.....	13
3.3	Dimensioni modulo di controllo .....	14
3.4	Dimensioni modulo multifunzionale .....	14
3.5	Installazione interfaccia utente .....	15
3.6	Installazione modulo di controllo e multifunzionale .....	15
3.7	Avvertenze per l'installazione .....	15
4	COLLEGAMENTO ELETTRICO.....	16
4.1	Collegamento elettrico di Vcolor 819M .....	16
4.2	Collegamento elettrico di Vcolor 819L .....	17
4.3	Avvertenze per il collegamento elettrico.....	17
5	INTERFACCIA UTENTE .....	18
5.1	Cenni preliminari.....	18
5.2	Prima accensione del dispositivo .....	18
5.3	Accensione/spegnimento del dispositivo.....	19
5.4	Blocco/sblocco della tastiera .....	20
5.5	Tacitazione del buzzer .....	20
5.6	Segnalazione porta aperta.....	20
6	FUNZIONAMENTO .....	21
6.1	Cenni preliminari sui cicli di funzionamento .....	21
6.2	Cenni preliminari sulla sonda spillone .....	21
6.3	Selezione modalità di funzionamento .....	22
7	MODALITA' ABBATTITORE .....	23
7.1	Abbattimento/surgelazione e conservazione .....	24
7.2	Abbattimento hard/surgelazione soft e conservazione.....	26
7.3	Ciclo continuo.....	26
7.3.1	Multispillone .....	27
7.3.2	Multitimer.....	27
7.4	Ciclo personalizzato.....	28
7.5	Impostazione setpoint .....	29
7.5.1	Impostazione setpoint temperatura cella .....	29
7.5.2	Impostazione setpoint temperatura prodotto .....	29
7.5.3	Impostazione durata ciclo.....	29
7.5.4	Impostazione velocità ventole.....	30
7.6	Esecuzione Ciclo .....	30
7.6.1	Test per la verifica inserimento sonda spillone.....	31
7.6.2	Registrazioni dati storico .....	31
7.6.3	Fine Ciclo .....	32
8	MODALITA' CICLI SPECIALI .....	34

8.1	Sanificazione del pesce .....	35
8.2	Scongelamento .....	37
8.3	Sbrinamento .....	39
8.4	Indurimento gelato.....	40
8.5	Sterilizzazione cella .....	41
8.6	Riscaldamento della sonda spillone.....	41
8.7	Asciugatura .....	42
8.8	Lievitazione .....	43
8.8.1	Descrizione lievitazione .....	43
8.8.2	Impostazione di una lievitazione.....	43
8.9	.....	44
8.10	Lenta Cottura .....	45
9	MODALITA' RICETTARIO .....	46
9.1	Ricette abbattimento preinserite .....	48
9.2	Ricette surgelazione preinserite .....	49
9.3	Memorizzazione di una ricetta.....	49
9.4	Sovrascrittura ricetta.....	50
10	MODALITA' PRERAFREDDAMENTO .....	51
11	REGOLAZIONI .....	52
11.1	Uscita riscaldamento cornice porta .....	52
11.2	Gestione compressore.....	52
11.3	Gestione elettrovalvola pump down .....	53
11.4	Gestione ventole evaporatore .....	53
11.5	Gestione ventole condensatore .....	54
11.6	Gestione uscita allarme .....	54
11.7	Gestione riscaldamento sonda spillone .....	54
11.8	Gestione sterilizzazione cella.....	55
11.9	Gestione uscita sbrinamento.....	55
11.10	Gestione resistenze scongelamento .....	55
11.11	Gestione resistenza lievitazione e lenta cottura .....	55
11.12	Gestione umidificatore .....	55
11.13	Gestione resistenza umidificazione/generatore di vapore .....	55
11.14	Gestione luce cella .....	55
12	IMPOSTAZIONI .....	56
12.1	Service .....	56
12.2	Setup .....	56
12.3	Selezione lingua.....	56
12.4	Configurazione Wifi.....	57
12.4.1	Cenni preliminari .....	57
12.4.2	Accesso alla rete .....	57
12.4.3	Connessione a Cloud Evolution.....	58
12.4.4	Diagnostica connessione .....	58
13	USO DELLA PORTA USB .....	59
13.1	Cenni preliminari.....	59
13.2	Download/upload ricette .....	59
13.3	Download/upload parametri.....	60
13.4	Download dati HACCP .....	60
14	ELENCO DEI PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE .....	61

15	ALLARMI .....	73
15.1	Allarmi .....	73
15.2	Allarmi HACCP .....	78
16	ACCESSORI .....	79
16.1	EVC20P52N9XXX10 - Modulo multifunzionale.....	79
16.2	ECTSFD004 - Trasformatore di sicurezza 230 VAC/12 VAC da 20 VA.....	79
16.3	EVIF20SUXI - Interfaccia seriale RS-485/USB non optoisolata.....	79
16.4	0812000002 - Tappo USB per installazione a pannello .....	79
16.5	0810500018/0810500020 - Cavi di connessione .....	80
16.6	EVDFAN1 - Regolatore di velocità a taglio di fase per ventilatori monofase .....	80
16.7	EVUSB4096M - Chiave USB da 4 GB .....	80
17	DATI TECNICI.....	81
17.1	Dati tecnici .....	81

# 1 INTRODUZIONE

## 1.1 Introduzione

La serie Vcolor 819 è una gamma di controllori dal design elegante per la gestione di abbattitori di temperatura "top-class".

Sono disponibili in versione splittata e l'interfaccia utente è integrabile meccanicamente nell'unità, con risultato estetico ottimale; è composta da un display grafico TFT touch-screen capacitivo da 5 pollici (Vcolor 819M) o 7 pollici (Vcolor 819L), entrambi disponibili in formato verticale oppure orizzontale. Il display ha 65K colori, risoluzione 800 x 480 pixel e garantisce un grado di protezione IP65, per un'agevole pulizia.

Sono in grado di gestire cicli di abbattimento positivo e negativo, sia a temperatura che a tempo, con funzione "hard/soft" e controllo dell'intensità di abbattimento (in tal caso è necessario utilizzare anche un regolatore di velocità esterno); i cicli a temperatura sono preceduti da un test per la verifica del corretto inserimento della sonda spillone (includere sonde di tipo "multipoint").

Attraverso l'utilizzo di un modulo multifunzionale esterno è possibile trasformare l'abbattitore in una macchina multifunzione per l'ulteriore gestione di cicli di fermolievitazione e lenta cottura. Sarà inoltre possibile abbinare una lenta cottura a un successivo mantenimento o abbattimento e conservazione.

L'installazione dell'interfaccia utente è prevista a retro pannello con viti prigioniere e garantisce l'assenza di spessore.

## 1.2 Caratteristiche principali dei modelli disponibili e dei codici di acquisto

La seguente tabella illustra le caratteristiche principali dei modelli disponibili e i codici di acquisto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI	MODELLI DISPONIBILI E CODICI DI ACQUISTO DEI KIT		OPZIONI
	Vcolor 819M (5")	Vcolor 819L (7")	modulo multifunzionale
<b>Display verticale</b>	EVCMC819P9E	EVCLC819P9E	EVC20P52N9XXX10
<b>Display orizzontale</b>	EVCMC829P9E	EVCLC829P9E	
<b>Alimentazione</b>			
modulo di controllo	115... 230 VAC	115... 230 VAC	
interfaccia utente con alimentazione separata		12 VAC	
interfaccia utente alimentata dal controllore	•		
modulo aggiuntivo			115...230 VAC
<b>Ingressi analogici</b>			
sonda cella	PTC/NTC	PTC/NTC	
sonda spillone (sensore 1)	PTC/NTC	PTC/NTC	
sonda spillone (sensore 2)	PTC/NTC	PTC/NTC	
sonda spillone (sensore 3)	PTC/NTC	PTC/NTC	
sonda evaporatore	PTC/NTC	PTC/NTC	
sonda condensatore	PTC/NTC	PTC/NTC	
<b>Ingressi digitali</b>			
micro porta	•	•	
protezione termica compressore	•	•	
pressostato di minima	•	•	
pressostato di massima	•	•	
<b>Uscite analogiche</b>			
PWM, per regolatori di velocità (ventilatore dell'evaporatore)	•	•	

CARATTERISTICHE PRINCIPALI	MODELLI DISPONIBILI E CODICI DI ACQUISTO DEI KIT		OPZIONI
	Vcolor 819M (5")	Vcolor 819L (7")	modulo multifunzionale
<b>Display verticale</b>	EVCMC819P9E	EVCLC819P9E	EVC20P52N9XXX10
<b>Display orizzontale</b>	EVCMC829P9E	EVCLC829P9E	
<b>Uscite digitali relè elettromeccanici; A res. @ 250 VAC</b>			
compressore	30 A	30 A	
sbrinamento	8 A	8 A	
ventilatore evaporatore	8 A	8 A	
ventilatore condensatore	8 A	8 A	
resistenza porta	8 A	8 A	
resistenza scongelamento	16 A	16 A	
allarme (configurabile) (1)	16 A	16 A	
valvola pump down (configurabile) (2)	8 A	8 A	
resistenza sonda spillone (configurabile) (3)	8 A	8 A	
resistenza cella			30 A
generatore vapore			16 A
iniezione vapore			8 A
<b>Porte di comunicazione</b>			
RS-485 MODBUS	•	•	
USB	•	•	
<b>Altre caratteristiche</b>			
orologio	•	•	
buzzer di allarme	•	•	
gestione cicli di abbattimento e surgelazione, sia a temperatura che a tempo	•	•	
gestione intensità di abbattimento/surgelazione con regolatore esterno velocità ventilatore	•	•	
gestione sonde spillone di tipo multipoint o multispillone	•	•	



CARATTERISTICHE PRINCIPALI	MODELLI DISPONIBILI E CODICI DI ACQUISTO DEI KIT		OPZIONI
	Vcolor 819M (5")	Vcolor 819L (7")	modulo multifunzionale
<b>Display verticale</b>	EVCMC819P9E	EVCLC819P9E	EVC20P52N9XXX10
<b>Display orizzontale</b>	EVCMC829P9E	EVCLC829P9E	
<b>Altre caratteristiche</b>			
gestione cicli speciali di sanificazione pesce, scongelamento ed indurimento gelato	•	•	
gestione cicli speciali di fermolievitazione e lenta cottura	•	•	
registrazione dati HACCP ed elaborazione grafici in tempo reale	•	•	
ricette OEM pronte all'uso e memorizzazione ricette utente			

- (1) configurabile come allarme o riscaldamento sonda spillone
- (2) configurabile come valvola pump down o allarme
- (3) configurabile come luce cella, lampada UV, riscaldamento sonda spillone o allarme.

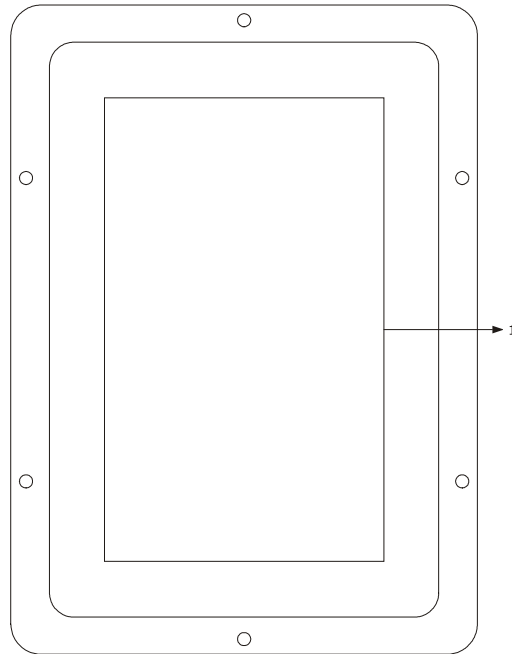
#### Modelli opzionali

Modelli con connettività Wi-Fi. Per ulteriori informazioni contattare la rete vendita EVCO.

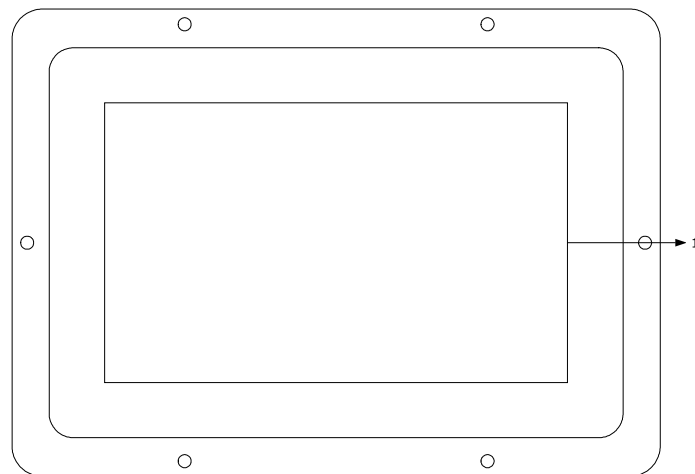
## 2 DESCRIZIONE

### 2.1 Descrizione interfaccia utente

Il seguente disegno illustra il frontale dell'interfaccia utente in formato verticale.

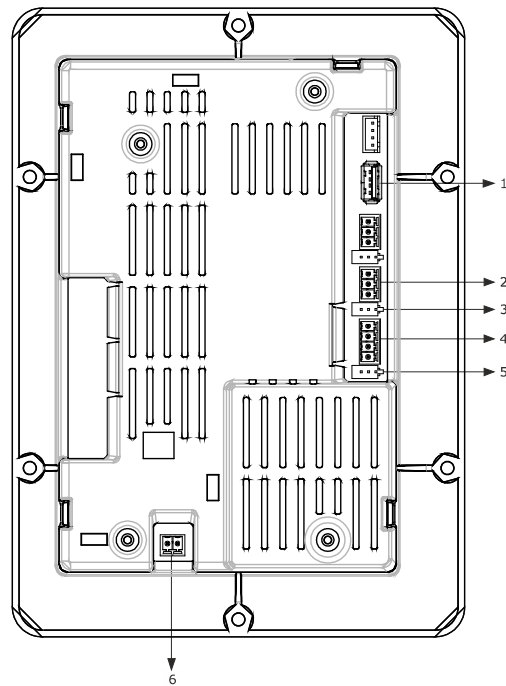


Il seguente disegno illustra il frontale dell'interfaccia utente in formato orizzontale.



PARTE	DESCRIZIONE
1	display

Il seguente disegno illustra la destinazione d'uso dei connettori presenti sull'interfaccia utente.

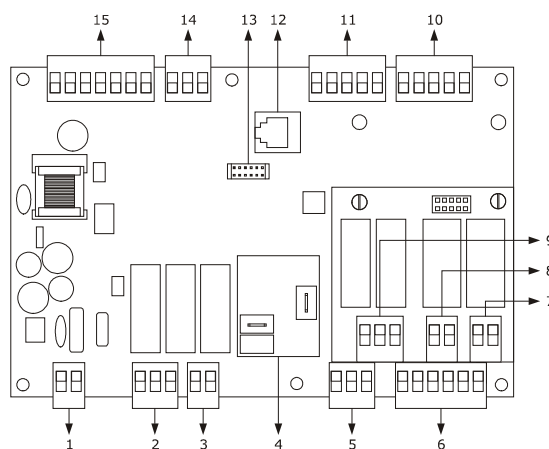


PARTE	DESCRIZIONE
1	porta USB
2	porta RS-485 MODBUS
3	dip switch per l'inserimento della resistenza di terminazione della porta RS-485 MODBUS
4	alimentazione interfaccia utente e collegamento interfaccia utente-modulo di controllo
5	dip switch per l'inserimento della resistenza del collegamento interfaccia utente-modulo di controllo
6	messa a terra apparecchiatura

Per ulteriori informazioni si vedano i capitoli successivi.

## 2.2 Descrizione modulo di controllo

Il seguente disegno illustra la destinazione d'uso dei connettori presenti sul modulo di controllo.



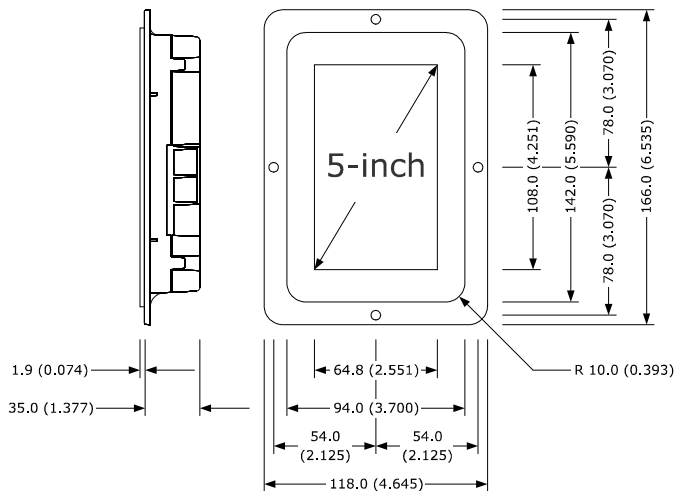
PARTE	DESCRIZIONE
1	alimentazione modulo di controllo
2	relè ventilatore dell'evaporatore e ventilatore del condensatore
3	relè sbrinamento
4	relè compressore
5	relè resistenze della porta
6	micro porta, protezione termica compressore, pressostato di minima e pressostato di massima
7	relè resistenze dello scongelamento
8	relè ausiliario 1 (vedere parametro u3)
9	relè ausiliario 2 e 3 (vedere parametri u1 e u2)
10	sonda cella, evaporatore e condensatore
11	sonda spillone fino a 3 sensori
12	riservato
13	riservato
14	uscita per regolatore di velocità a taglio di fase per ventilatori monofase EVDFAN1
15	collegamento interfaccia utente-modulo di controllo

Per ulteriori informazioni si vedano i capitoli successivi.

### 3 DIMENSIONI E INSTALLAZIONE

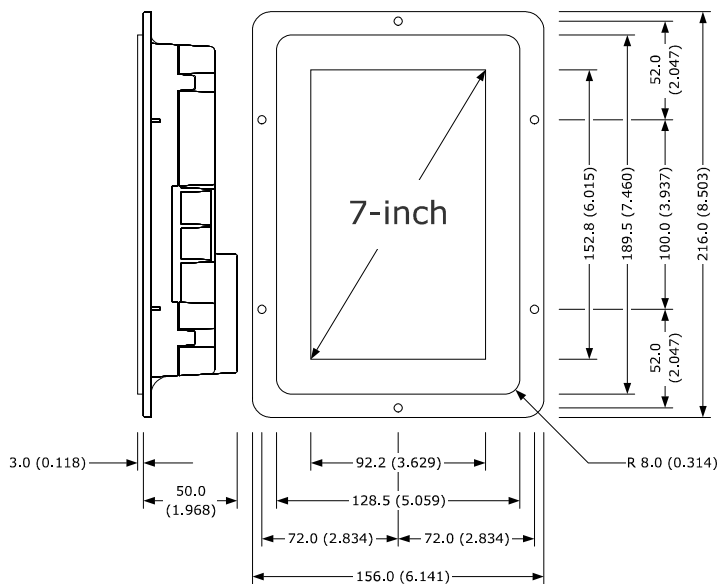
#### 3.1 Dimensioni interfaccia utente di Vcolor 819M

Il seguente disegno illustra le dimensioni dell'interfaccia utente da 5 pollici; le dimensioni sono espresse in mm (in).



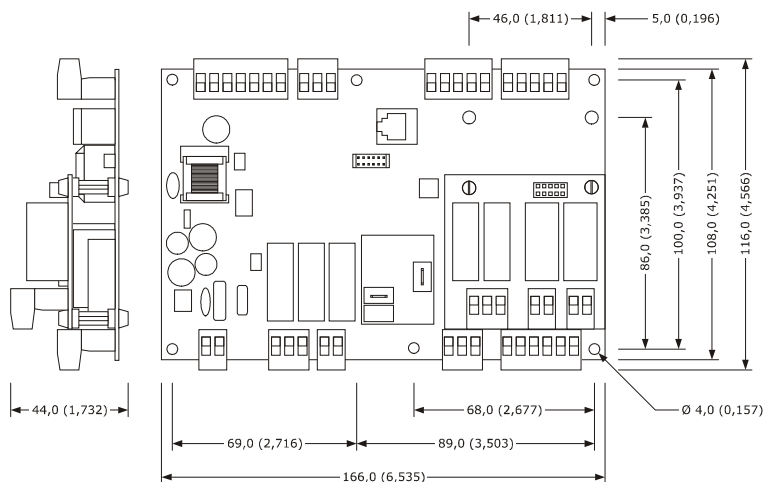
#### 3.2 Dimensioni interfaccia utente di Vcolor 819L

Il seguente disegno illustra le dimensioni dell'interfaccia utente del controllore con display 7 pollici; le dimensioni sono espresse in mm (in).



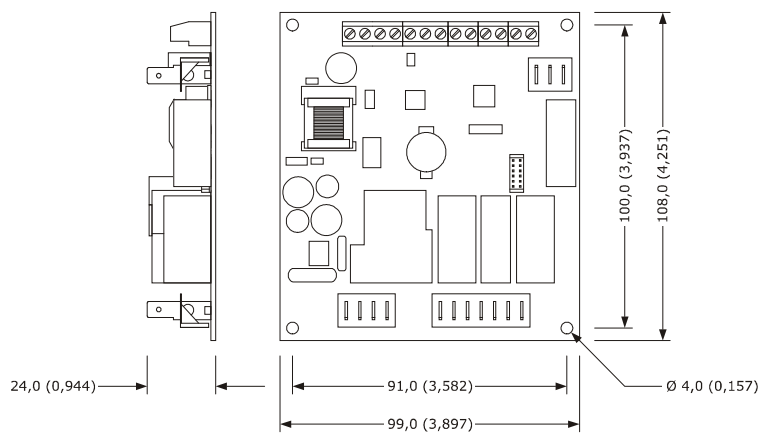
### 3.3 Dimensioni modulo di controllo

Il seguente disegno illustra le dimensioni del modulo di controllo di **Vcolor 819**; le dimensioni sono espresse in mm (in).



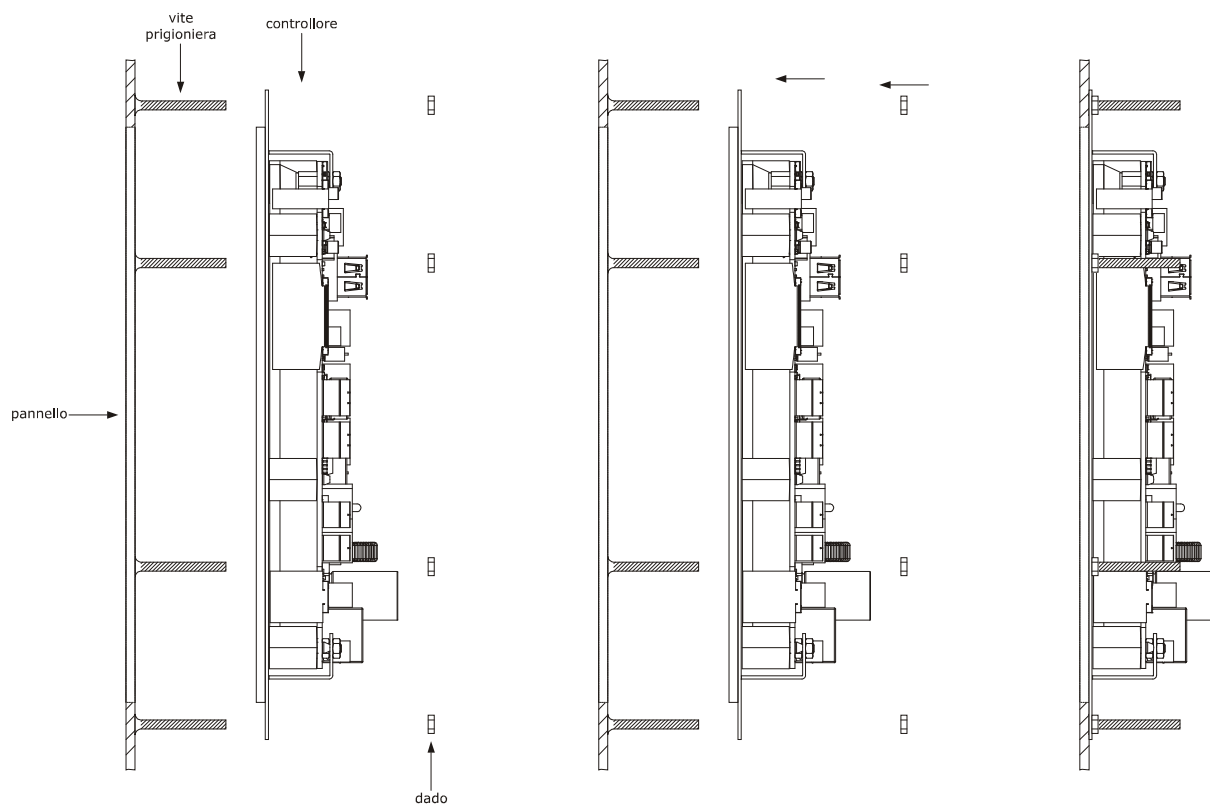
### 3.4 Dimensioni modulo multifunzionale

Il seguente disegno illustra le dimensioni del modulo multifunzionale di **Vcolor 819**; le dimensioni sono espresse in mm (in).



### 3.5 Installazione interfaccia utente

A retro pannello, con viti prigioniera (in tal caso garantisce l'assenza di spessore).



### 3.6 Installazione modulo di controllo e multifunzionale

Su superficie piana, con distanziali.

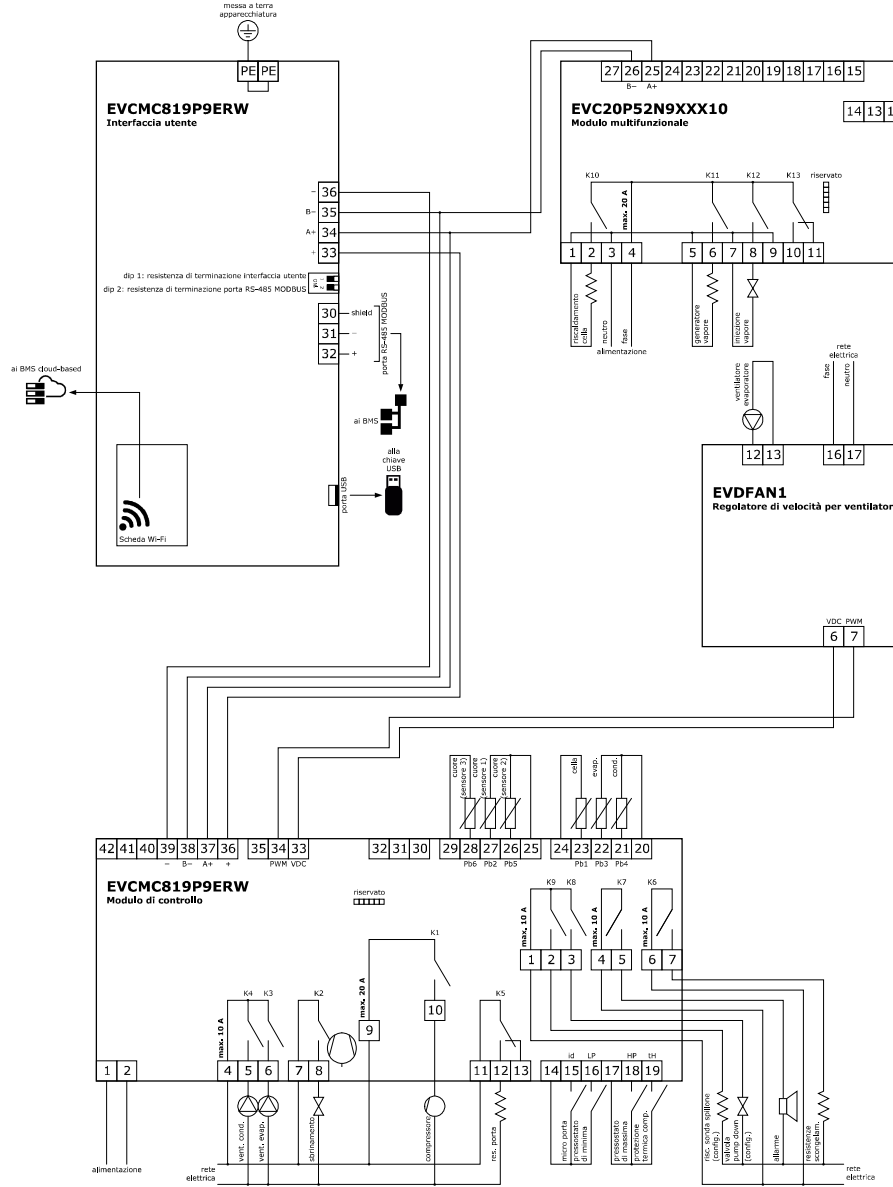
### 3.7 Avvertenze per l'installazione

- accertarsi che le condizioni di lavoro del dispositivo (temperatura di impiego, umidità di impiego, ecc.) rientrino nei limiti indicati; si veda il capitolo 16 "DATI TECNICI"
- non installare il dispositivo in prossimità di fonti di calore (resistenze, condotti dell'aria calda, ecc.), di apparecchi con forti magneti (grossi diffusori, ecc.), di luoghi soggetti alla luce solare diretta, pioggia, umidità, polvere eccessiva, vibrazioni meccaniche o scosse
- eventuali parti metalliche in prossimità del modulo di controllo devono essere a una distanza tale da non compromettere le distanze di sicurezza; eventuali cablaggi devono essere posizionati ad almeno 2 cm
- in conformità alle normative sulla sicurezza, la protezione contro eventuali contatti con le parti elettriche deve essere assicurata mediante una corretta installazione del dispositivo; tutte le parti che assicurano la protezione devono essere fissate in modo tale da non poter essere rimosse senza l'aiuto di un utensile.

# 4 COLLEGAMENTO ELETTRICO

## 4.1 Collegamento elettrico di Vcolor 819M

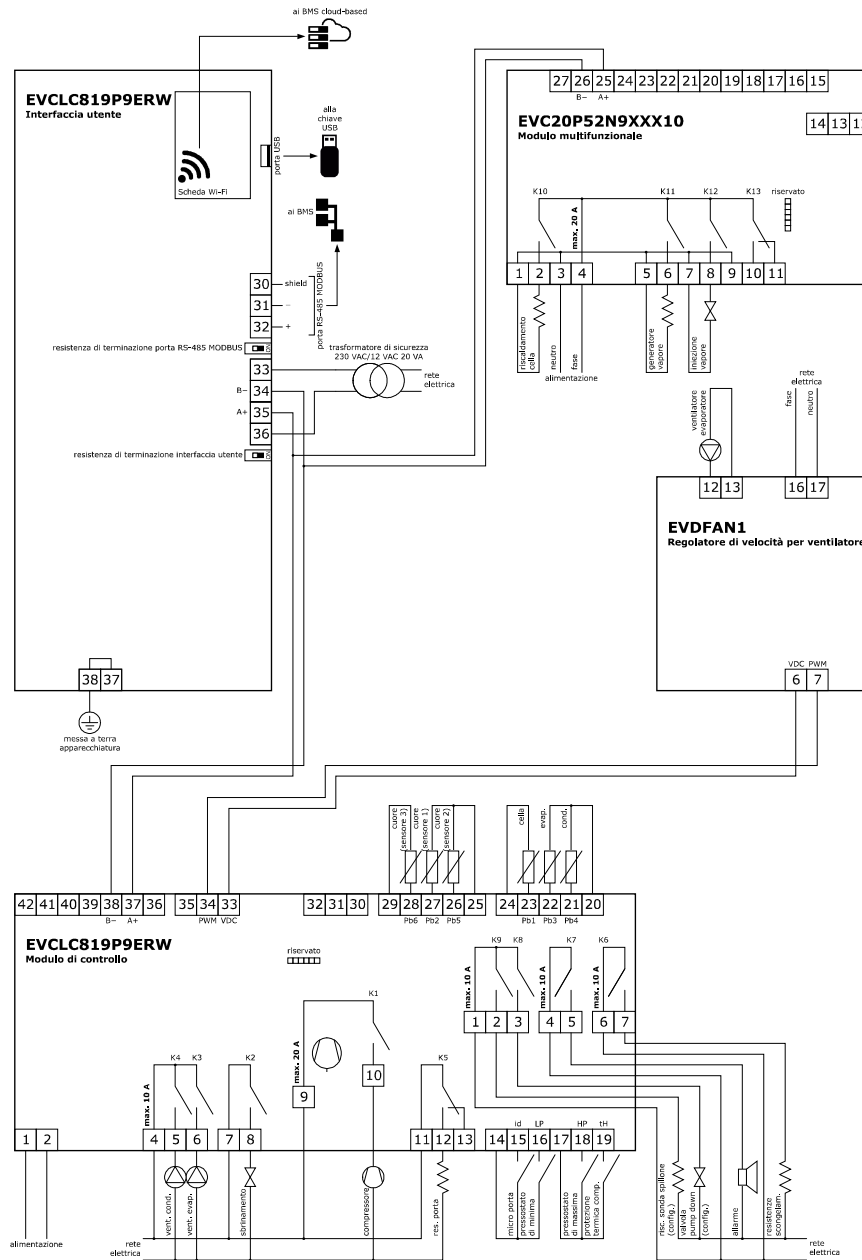
Il seguente disegno illustra il collegamento elettrico del controllore con display 5 pollici.





## 4.2 Collegamento elettrico di Vcolor 819L

Il seguente disegno illustra il collegamento elettrico del controllore con display 7 pollici.



## 4.3 Avvertenze per il collegamento elettrico

- non operare sulle morsettiere del dispositivo utilizzando avvitatori elettrici o pneumatici
- se il dispositivo è stato portato da un luogo freddo a uno caldo, l'umidità potrebbe condensare all'interno ; attendere circa un'ora prima di alimentarlo
- accertarsi che la tensione di alimentazione, la frequenza elettrica e la potenza elettrica del dispositivo corrispondano a quelle dell'alimentazione locale; si veda il capitolo 17 "DATI TECNICI"
- scollegare l'alimentazione del dispositivo prima di procedere con qualunque tipo di manutenzione
- non utilizzare il dispositivo come dispositivo di sicurezza
- per le riparazioni e per informazioni riguardanti il dispositivo rivolgersi alla rete vendita EVCO.

## 5 INTERFACCIA UTENTE

### 5.1 Cenni preliminari

Esistono i seguenti stati di funzionamento:

- lo stato "off" (il dispositivo non è alimentato);
- lo stato "stand-by" (il dispositivo è alimentato ed è spento);
- lo stato "on" (il dispositivo è alimentato, è acceso ed è in attesa dell'avvio di un ciclo di funzionamento);
- lo stato "run" (il dispositivo è alimentato, è acceso ed è in corso un ciclo di funzionamento).

In seguito, con "accensione del dispositivo" si intende il passaggio dallo stato "stand-by" allo stato "on" e con "spegnimento del dispositivo" si intende il passaggio dallo stato "on" allo stato "stand-by".

Se si manifesta un'interruzione dell'alimentazione durante lo stato "stand-by" o durante lo stato "on", al ripristino dell'alimentazione il dispositivo riproporrà lo stato in essere prima dell'interruzione.

Se si manifesta un'interruzione dell'alimentazione durante lo stato "run", al ripristino della stessa il dispositivo funzionerà nel modo seguente:

- se era in corso un abbattimento o una surgelazione, il ciclo verrà ripreso tenendo in considerazione la durata della mancanza di tensione;
- se era in corso una conservazione, il ciclo proseguirà mantenendo le stesse impostazioni;
- se era in corso una lievitazione o una lenta cottura, il ciclo verrà ripreso da dove si è interrotto.

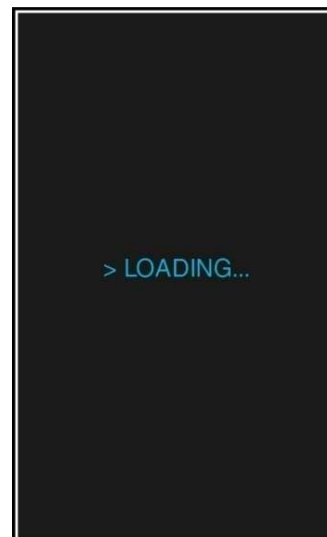
### 5.2 Prima accensione del dispositivo

Collegare l'alimentazione del dispositivo: se il parametro E9 è impostato a 1, il dispositivo visualizzerà lo splash screen EVCO per 10 secondi; se il parametro è impostato a 0, verrà proposta una schermata neutra di loading del sistema:

E9=1



E9=0



Completato il caricamento, il dispositivo si porterà nello stato in cui si trovava prima di essere disalimentato, ovvero:

- nella schermata On/stand-by, da cui premendo l'area centrale si passerà alla schermata Home;
- direttamente nella schermata Home.

Schermata On/stand-by



Schermata Home



Δ Se la durata dell'interruzione dell'alimentazione è stata tale da provocare l'errore orologio (codice "RTC"), sarà necessario impostare nuovamente il giorno e l'ora reale. L'impostazione della data e ora è presente nella schermata di impostazioni, sezione service (paragrafo 12.1).

## 5.3 Accensione/spegnimento del dispositivo



Per accendere il dispositivo, dalla schermata On/stand-by premere l'area centrale: apparirà la schermata Home.

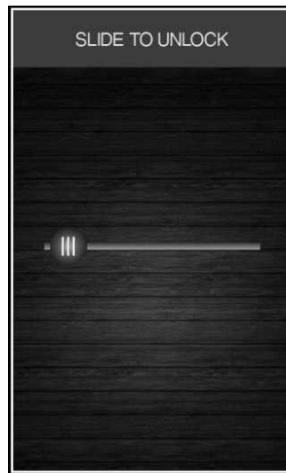


Per spegnere il dispositivo, dalla schermata Home premere l'area rossa in basso.

## 5.4 Blocco/sblocco della tastiera

Il blocco della tastiera è abilitato ponendo a 1 il parametro E7: in questo caso la tastiera si blocca dopo il tempo di inattività definito dal parametro E8.

Se la tastiera è bloccata, quando si tocca appare un pop-up con l'indicazione del blocco della tastiera e la modalità di sblocco. Lo sblocco avviene strisciando il dito verso destra.



## 5.5 Tacitazione del buzzer

Premere un qualsiasi tasto mentre è in corso il suono del buzzer.

## 5.6 Segnalazione porta aperta

Al momento dell'apertura della porta sul display appare la segnalazione seguente:



Premere una qualsiasi area del display per togliere la visualizzazione.

## 6 FUNZIONAMENTO

### 6.1 Cenni preliminari sui cicli di funzionamento

Il dispositivo è in grado di gestire i seguenti cicli di funzionamento:

- abbattimento a temperatura e conservazione
- abbattimento hard a temperatura e conservazione
- abbattimento a tempo e conservazione
- abbattimento hard a tempo e conservazione
- surgelazione a temperatura e conservazione
- surgelazione soft a temperatura e conservazione
- surgelazione a tempo e conservazione
- surgelazione soft a tempo e conservazione
- ciclo continuo multispillone
- ciclo continuo multitimer
- preraffreddamento
- lievitazione
- lenta cottura

È inoltre possibile disporre delle seguenti funzioni:

- sanificazione pesce
- scongelamento
- sbrinamento
- indurimento gelato
- sterilizzazione
- riscaldamento della sonda spillone
- asciugatura

Per ulteriori informazioni si vedano i paragrafi successivi.

### 6.2 Cenni preliminari sulla sonda spillone

Il dispositivo è in grado di gestire sonde spillone di tipo "multipoint" (fino a tre sensori) o multi spillone (fino a tre sonde).

Per definire il tipo di sonda da utilizzare, configurare il parametro P3:

- P3=0 nessuna sonda spillone;
- P3=1 una sola sonda spillone;
- P3=2 sonda spillone tipo multisonda (più sonde spillone indipendenti);
- P3=3 sonda spillone multipoint (più sensori presenti nella stessa sonda).

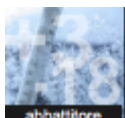
Una volta definita la tipologia, il parametro P9 permette di definire:

- numero di sonde presenti, nel caso in cui P3=2 (multisonda);
- numero di sensori presenti, nel caso in cui P3=3 (multipoint).

Se si utilizza una sonda multipoint, nella gestione di cicli di abbattimento, surgelazione e sanificazione (a temperatura) viene preso come riferimento il sensore più caldo; per i cicli di lenta cottura e per il riscaldamento sonda viene preso come riferimento il sensore più freddo.

## 6.3 Selezione modalità di funzionamento

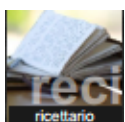
Dalla schermata Home è possibile accedere a tutte le modalità di funzionamento della macchina, selezionando l'area desiderata.



Permette di abilitare la modalità abbattitore, nella quale è contemplata la selezione/impostazione di un ciclo di abbattimento/surgelazione standard, un ciclo multispillone o un multitimer; vedere capitolo 7.



Permette di abilitare la modalità cicli speciali, nella quale è contemplata la selezione di uno tra i cicli speciali disponibili per la configurazione macchina; vedere capitolo 8.



Permette di selezionare la modalità ricettario, in cui sono disponibili ricette prememorizzate; vedere capitolo 9.



Permette di selezionare un ciclo di preraffreddamento cella; vedere capitolo 10.

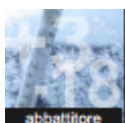


L'area si visualizza in caso di allarmi in corso.



La pressione dell'area permette di visualizzare lo storico dati registrato durante il funzionamento; vedere paragrafo 7.6.2 e 12.1.

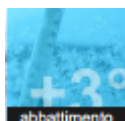
## 7 MODALITA' ABBATTITORE



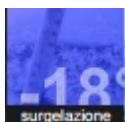
La pressione di quest'area apre la schermata riportata di seguito.



Si procede selezionando a scelta una delle aree presenti: abbattimento, surgelazione, ciclo continuo e ciclo personalizzato e. Di seguito il dettaglio.



Permette di selezionare un ciclo standard di abbattimento, con il caricamento dei preset relativi. Sulla medesima schermata è possibile selezionare la modalità di esecuzione hard: in tal caso l'abbattimento è costituito da due fasi a setpoint diversi. Al termine dell'abbattimento viene eseguita la corrispondente fase di conservazione, con setpoint definiti dal tipo di abbattimento scelto. Vedere paragrafi 7.1 e 7.2.



Permette di selezionare un ciclo standard di surgelazione, con il caricamento dei preset relativi. Sulla medesima schermata è possibile selezionare la modalità di esecuzione soft: in tal caso la surgelazione è costituita da due fasi a setpoint diversi. Al termine della surgelazione viene eseguita la corrispondente fase di conservazione, con setpoint definiti dal tipo di surgelazione scelta. Vedere paragrafi 7.1 e 7.2.



Permette di selezionare un ciclo infinito di abbattimento/surgelazione, con la possibilità di inserire più timer di funzionamento. Per il dettaglio vedere il paragrafo 7.3.

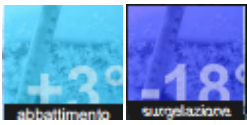




La pressione dell'area permette di avviare la procedura per l'impostazione di un ciclo personalizzato. In questo ciclo si possono creare fino a quattro fasi. Una volta impostate le fasi si può avviare l'esecuzione oppure salvare il programma impostato all'interno del ricettario. Vedere paragrafo 7.4

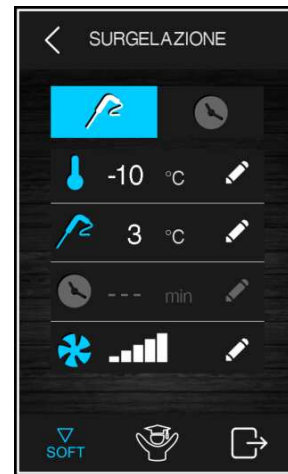
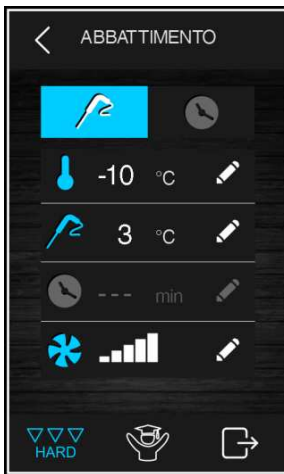





L'area si visualizza in caso di allarmi in corso.

## 7.1 Abbattimento/surgelazione e conservazione





La pressione di queste aree porta rispettivamente ad un ciclo di abbattimento e ad un ciclo di surgelazione: si apre la schermata seguente e il tasto  si illumina di blu. Qualora la sonda spillone sia presente e non sia in errore, di default il ciclo è sempre a temperatura. Per passare ad un ciclo a tempo, premere l'area : si spegnerà l'area sonda spillone e si illuminerà di blu l'area tempo.




Il ciclo selezionato proporrà le impostazioni precaricate per quel ciclo, ma premendo l'area  sarà possibile modificare, entro i range ammessi, le impostazioni principali visualizzate a display. Per modificare invece tutti i setpoint delle varie fasi previste per il ciclo selezionato, è possibile abilitare la modalità esperto premendo l'area . Una volta completate le varie impostazioni, premere l'area  per terminare la fase: apparirà la schermata di riepilogo dei dati relativi al ciclo impostato, come illustrato di seguito.

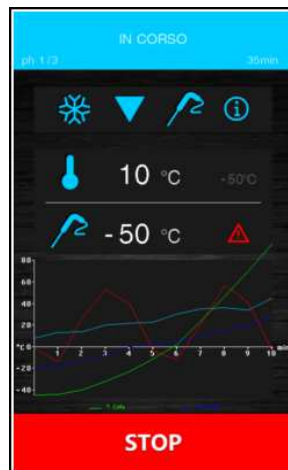




Premere l'area  per salvare il programma appena impostato, oppure premere l'area  per avviare il ciclo.


Se il ciclo è a temperatura, viene eseguito il test per verificare il corretto inserimento della sonda spillone nell'alimento da abbattere. Se il test non viene superato, il ciclo si commuta automaticamente sulla modalità a tempo: il buzzer emette un suono e sul display viene visualizzato il simbolo di allarme in corso. Per maggiori dettagli sulla modalità di esecuzione del test, vedere il paragrafo 7.6.1.

Durante l'esecuzione del ciclo, il display visualizzerà i principali setpoint e un grafico di andamento della temperatura. È possibile terminare il ciclo in ogni momento premendo il tasto .





Una volta terminato il ciclo di abbattimento/surgelazione, per raggiunta temperatura della sonda spillone o per termine del tempo, il buzzer suona ed inizia la fase di conservazione. Il grafico dell'andamento della temperatura non sarà disponibile in caso di ripresa del ciclo dopo una mancanza di tensione.



La fase di conservazione è infinita ed ha termine solo alla pressione del tasto .

## 7.2 Abbattimento hard/surgelazione soft e conservazione

Nella schermata di impostazione di un abbattimento/surgelazione è possibile selezionare un ciclo di abbattimento hard/surgelazione soft premendo l'apposita area  o . Prima di selezionare questa modalità, assicurarsi di aver impostato il tipo di ciclo desiderato (a tempo o temperatura).

Questo ciclo è costituito da due fasi di abbattimento a setpoint diversi e da una successiva fase di conservazione.

- una prima fase detta "hard" per l'abbattimento e "soft" per la surgelazione, con setpoint definiti dai parametri relativi e non modificabili;
- una seconda fase di abbattimento/surgelazione con setpoint modificabili;
- una terza fase di conservazione con setpoint modificabili.

Alla conclusione di una fase, il controllore passa automaticamente alla successiva. Il termine delle prime due fasi è segnalato dal suono del buzzer.

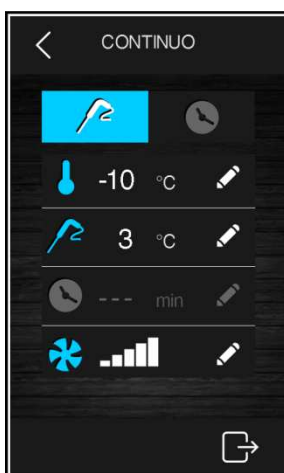
Anche per questo ciclo è possibile selezionare la modalità di esecuzione a tempo: in questo caso il passaggio alla fase successiva è dato dalla scadenza del tempo.

## 7.3 Ciclo continuo

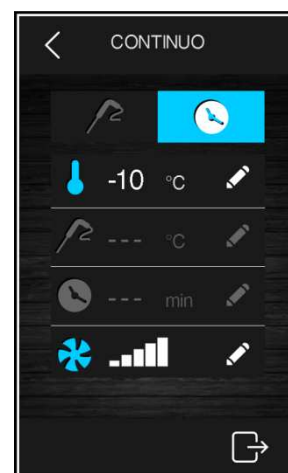


La pressione di quest'area permette di selezionare un ciclo continuo, che può essere avviato in modalità "multispillone", qualora si selezioni un ciclo a temperatura; in modalità "multitimer", qualora si selezioni un ciclo a tempo. Se si seleziona una sola sonda spillone verrà proposto solo il ciclo "multitimer".


Una volta selezionato il ciclo, si apre una schermata in cui si possono impostare i valori di temperatura cella e velocità delle ventole, oltre ai valori di temperatura prodotto (nel ciclo "multispillone").



Ciclo continuo a spillone



Ciclo continuo a tempo

Il ciclo si avvia alla pressione del tasto  e ha termine solo quando tutti gli spilloni hanno raggiunto la temperatura impostata o tutti i timer sono scaduti, dopodiché si passa automaticamente alla fase di conservazione.

### 7.3.1 Multispillone

Il ciclo continuo a più spilloni è attivabile a condizione che il parametro riferito al tipo di sonda spillone sia correttamente impostato (P3=2). Il controllore può gestire fino a 3 sonde spillone, impostabili tramite il parametro P9.

Durante l'esecuzione del ciclo, ogni volta che si richiude la porta, viene eseguito il controllo sull'effettivo inserimento dei vari spilloni e il ciclo termina solo quando tutti gli spilloni inseriti raggiungono la temperatura voluta.

Al raggiungimento della temperatura impostata per ogni spillone, il buzzer suona, appare a display una notifica e il valore di temperatura del relativo spillone si visualizza in verde. Di seguito un esempio di schermata dove solo uno spillone è in temperatura.



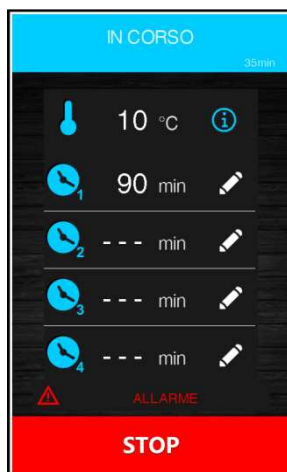
### 7.3.2 Multitimer

Il ciclo a tempo prevede la possibilità di impostare fino a quattro timer.

Il ciclo si avvia attivando solo il primo timer con i suoi preset, mentre gli altri timer con i relativi preset si abilitano premendo l'area matita e impostando un tempo mentre il ciclo è già in corso.

Al momento dell'impostazione del tempo, quando il timer è confermato, parte direttamente il suo conteggio. Ogni timer è indipendente e alla sua scadenza può essere reimpostato e fatto ripartire il conteggio.

Il ciclo termina solo quando tutti i timer impostati sono scaduti. Al termine del conteggio di un timer, il buzzer suona, appare a display una notifica e il valore "0 min" del relativo timer si visualizza in verde.





## 7.4 Ciclo personalizzato




La funzione “personalizzato” permette di impostare un ciclo costituito da un massimo di 4 fasi (3 di abbattimento e 1 di conservazione) e può essere costituito da fasi a temperatura, a tempo o miste.





Il ciclo personalizzato si avvia attivando la prima fase, che di default è una fase a spillone. E’ possibile commutare la fase da spillone a tempo ed impostare i setpoint relativi.

Per aggiungere altre eventuali fasi, premere l’area , mentre per eliminare una fase presente nel programma, premere l’area . Ci si sposta tra le varie fasi utilizzando le frecce visualizzate in alto.


Una volta inserite le fasi desiderate ed eseguite le varie impostazioni, premere l’area  per confermare che l’inserimento è stato completato: verrà visualizzata una schermata di riepilogo.

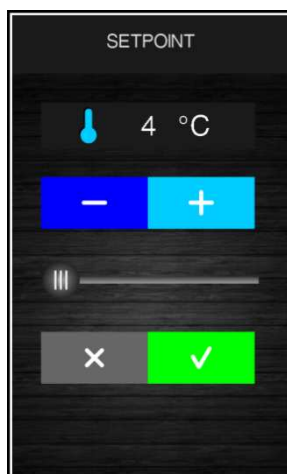







Premere l’area  per avviare il ciclo o l’area  per salvarlo all’interno del ricettario.

## 7.5 Impostazione setpoint


### 7.5.1 Impostazione setpoint temperatura cella

Quando si seleziona un ciclo di abbattimento, surgelazione, continuo o personalizzato, vengono caricati i preset di temperatura cella, temperatura prodotto, tempo e velocità ventole definiti in fase di impostazione parametri. Questi possono essere modificati dall'utilizzatore all'interno del range fissato per i parametri. Per abilitare la modifica, premere il tasto : apparirà la schermata riportata di seguito.




Impostare il valore desiderato utilizzando il tasto   oppure il tasto . Una volta completata l'impostazione, premere il tasto  per confermare il valore e tornare alla schermata precedente, oppure premere il tasto  per ricaricare i preset e tornare alla schermata precedente.

### 7.5.2 Impostazione setpoint temperatura prodotto

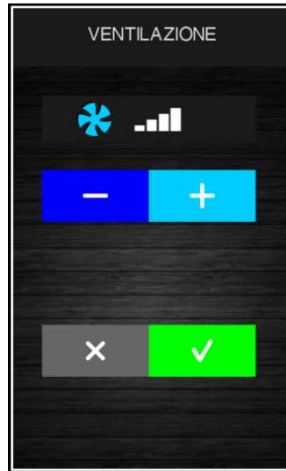
Procedere come illustrato per il setpoint cella, dopo aver premuto l'area  relativa alla temperatura prodotto (ovvero la temperatura rilevata dalla sonda spillone).




### 7.5.3 Impostazione durata ciclo

Procedere come illustrato per il setpoint cella, dopo aver premuto l'area  relativa alla durata del ciclo.

## 7.5.4 Impostazione velocità ventole

Per abilitare la modifica, premere l'area  relativa alla velocità ventole: apparirà la schermata riportata di seguito.




Impostare il valore desiderato utilizzando il tasto . Una volta completata l'impostazione, premere il tasto  per confermare il valore e tornare alla schermata precedente, oppure premere il tasto  per ricaricare i preset e tornare alla schermata precedente.

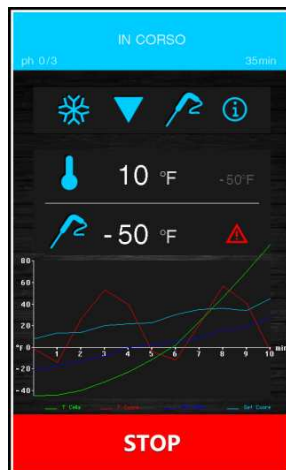
La velocità minima delle ventole impostabile per tutti i cicli tranne lenta cottura è data dal parametro F53.

La velocità minima delle ventole impostabile per lenta cottura è data dal parametro F54.


## 7.6 Esecuzione Ciclo


La pressione del tasto  dà avvio al ciclo così come è stato impostato. Se il ciclo è a temperatura, le fasi di abbattimento/surgelazione terminano quando la sonda spillone (o le sonde spillone) raggiungono la temperatura impostata. Se il ciclo è a tempo, le fasi di abbattimento/surgelazione terminano quando scade il tempo (o i tempi) impostati.

Durante l'esecuzione del ciclo, viene visualizzata la schermata seguente.



Nella schermata sono riportate in sintesi le caratteristiche del ciclo in corso ed un grafico con l'andamento dei valori chiamati in causa (temperatura cella e temperatura prodotto per i cicli a temperatura; temperatura cella e tempo per i cicli a tempo).

La pressione dell'area  permette di visualizzare i valori delle sonde, lo stato ingressi e uscite ed eventuali allarmi in corso.

La pressione dell'area  ALLARME, attiva solo se è presente un allarme, permette di visualizzare il tipo di allarme in corso.

### 7.6.1 Test per la verifica inserimento sonda spillone

Se la sonda spillone è abilitata, ovvero se il parametro P3 è impostato a valori diversi da 0, i cicli a temperatura sono preceduti da un test su due fasi per la verifica del corretto inserimento della sonda spillone. Se invece la sonda spillone non è abilitata, ovvero se il parametro P3 è impostato a 0, i cicli saranno selezionabili solo a tempo.

Il test è costituito da due fasi, la seconda delle quali viene eseguita solo se la prima risulta non completata con successo. La prima fase è completata con successo se il divario tra "temperatura rilevata dalla sonda spillone" e "temperatura della cella" è maggiore del valore stabilito con il parametro r17 almeno in 3 controlli su 5 (i controlli vengono eseguiti a intervalli di 10 s). La seconda fase è completata con successo se il divario tra "temperatura rilevata dalla sonda spillone" e "temperatura della cella" è maggiore di 1°C/1°F, rispetto allo stesso controllo eseguito in precedenza, almeno in 6 controlli su 8 (i controlli vengono eseguiti a intervalli di tempo corrispondenti a 1/8 del tempo stabilito con il parametro r18;).

Nel caso di sonda multispillone, il test viene eseguito per ciascuna sonda presente.

Nel caso di sonda multipoint, alla conclusione del test, con esito positivo per almeno uno dei sensori, il dispositivo funzionerà nel modo indicato:

- il sensore che ha rilevato la temperatura più bassa viene in seguito utilizzato come quello di riferimento per il riscaldamento della sonda spillone;
- il sensore che ha rilevato la temperatura più alta viene in seguito utilizzato come quello di riferimento per il termine dei cicli a temperatura;
- i sensori per i quali il test non viene completato con successo non vengono in seguito utilizzati.

Se il test non dà esito positivo, ovvero la sonda spillone non è inserita, il buzzer emette un suono ed il ciclo commuta automaticamente a tempo.

### 7.6.2 RegISTRAZIONI DATI STORICO

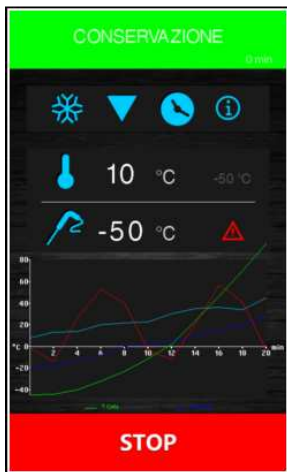
Durante l'esecuzione di un ciclo, vengono registrati i valori di temperatura delle sonde abilitate, le attivazioni delle uscite, lo stato degli ingressi, l'esecuzione di cicli di sbrinamento e la presenza di eventuali allarmi.

La tipologia di dati da registrare è impostabile attraverso un menu accessibile dall'area service; vedere paragrafo 12.1.

Questi dati sono disponibili per un successivo download su dispositivo USB; vedere paragrafo 13.4.

### 7.6.3 Fine Ciclo

Se il ciclo di abbattimento/surgelazione a temperatura si conclude correttamente, cioè si raggiunge la temperatura al cuore del prodotto all'interno del tempo consentito, si passa automaticamente alla fase di conservazione con visualizzazione della seguente schermata.



Se il ciclo a temperatura non termina nei tempi consentiti, l'anomalia verrà segnalata dalla presenza dell'icona di allarme, ma il ciclo di abbattimento proseguirà comunque.

Nei cicli a temperatura, alla pressione del tasto **STOP**, verrà visualizzata la schermata che permette di utilizzare le funzioni di:



- riscaldamento dello spillone per l'estrazione della sonda dal prodotto;
- memorizzazione del ciclo appena eseguito.



Al termine di un ciclo a tempo, invece, verrà visualizzata la schermata iniziale di modalità abbattimento/surgelazione.





## 8 MODALITA' CICLI SPECIALI



La pressione di quest'area , presente sulla pagina Home, aprirà la seguente schermata.



Da tale schermata saranno disponibili più funzioni, alcune sempre presenti, altre abilitabili da parametro. Qualora non presenti, l'area sensibile corrispondente che permette la loro selezione non sarà visualizzata.

**Attenzione:** se abilitati entrambi, i cicli di sterilizzazione e riscaldamento spillone saranno visualizzabili alternativamente sulla pagina dei cicli speciali in base alla temperatura rilevata dalla sonda spillone: se tale temperatura è inferiore a  $-1^{\circ}\text{C}$ , viene visualizzata l'icona per la selezione del riscaldamento spillone, se è superiore a  $0^{\circ}\text{C}$ , viene visualizzata l'icona della sterilizzazione.

Di seguito il riepilogo delle funzioni disponibili:



La pressione dell'area permette di selezionare un ciclo di sanificazione pesce (funzione sempre presente); vedere paragrafo 8.1.



La pressione dell'area permette di selezionare un ciclo di scongelamento (funzione sempre presente); vedere paragrafo 8.2.



La pressione dell'area permette di selezionare un ciclo di sbrinamento manuale (funzione sempre presente); vedere paragrafo 8.3.



La pressione dell'area permette di selezionare un ciclo di indurimento gelato (funzione sempre presente); vedere paragrafo 8.4.



La pressione dell'area permette di selezionare un ciclo di sterilizzazione (funzione abilitabile da parametro); vedere paragrafo 8.5.



La pressione dell'area permette di selezionare un ciclo di riscaldamento sonda spillone (funzione abilitabile da parametro se presente almeno una sonda spillone); vedere paragrafo 8.6.



La pressione dell'area permette di selezionare un ciclo di asciugatura (funzione attivabile con porta chiusa); vedere paragrafo 8.7.



La pressione dell'area permette di selezionare un ciclo di lievitazione (funzione abilitabile da parametro); vedere paragrafo 8.8.



La pressione dell'area permette di selezionare un ciclo di lenta cottura (funzione abilitabile da parametro); vedere paragrafo 8.9.

Le ultime due funzioni (ciclo lievitazione e ciclo lenta cottura) sono abilitabili solo congiuntamente da parametro E12, per cui se presenti, lo saranno entrambe.

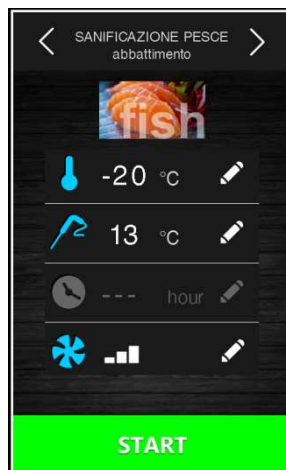
## 8.1 Sanificazione del pesce



La pressione di quest'area permette di selezionare un ciclo di sanificazione del pesce.

Si tratta di un ciclo speciale costituito dalle seguenti fasi:

- abbattimento con setpoint cella definito dal parametro r19 e con setpoint temperatura prodotto definito dal parametro r20;
- mantenimento di durata pari al parametro r21 e setpoint cella dato da r20;
- conservazione con setpoint cella dato da r22.



Le frecce presenti nella parte alta permettono di spostarsi nelle varie fasi della sanificazione per la visualizzazione/modifica dei setpoint.

Dopo la selezione della funzione, viene presentata la schermata con i preset, che possono essere modificati.

La pressione del tasto  permette l'avvio della sanificazione.

Durante l'esecuzione di una sanificazione, il dispositivo visualizzerà la temperatura di fine abbattimento, il setpoint di lavoro durante l'abbattimento e la durata del mantenimento.



Il ciclo di sanificazione inizia con la fase di abbattimento. Quando la temperatura rilevata dalla sonda spillone raggiunge la temperatura di fine abbattimento, il dispositivo passerà automaticamente al mantenimento.

La temperatura di fine abbattimento (stabilita da r20) rappresenta anche il setpoint di lavoro durante il mantenimento.

Trascorso il tempo impostato per il mantenimento, il dispositivo passa automaticamente alla conservazione.

Il test di inserimento spillone viene sempre eseguito all'inizio del ciclo: se il test non viene completato, il buzzer suona ed il ciclo viene interrotto.

Durante l'abbattimento, il dispositivo visualizza la temperatura rilevata dalla sonda spillone, la temperatura della cella e il tempo trascorso dall'avvio dell'abbattimento.

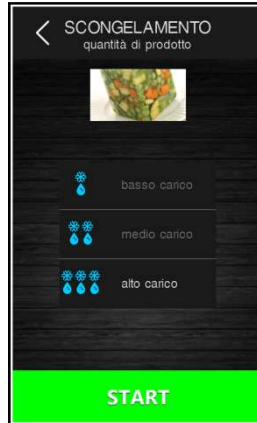
Il ciclo può essere interrotto anticipatamente premendo il tasto



## 8.2 Scongelamento



La pressione di quest'area permette di selezionare un ciclo di scongelamento, che verrà gestito in base alla quantità di carico di prodotto da scongelare inserito in macchina rispetto alla quantità massima dichiarata dal costruttore.

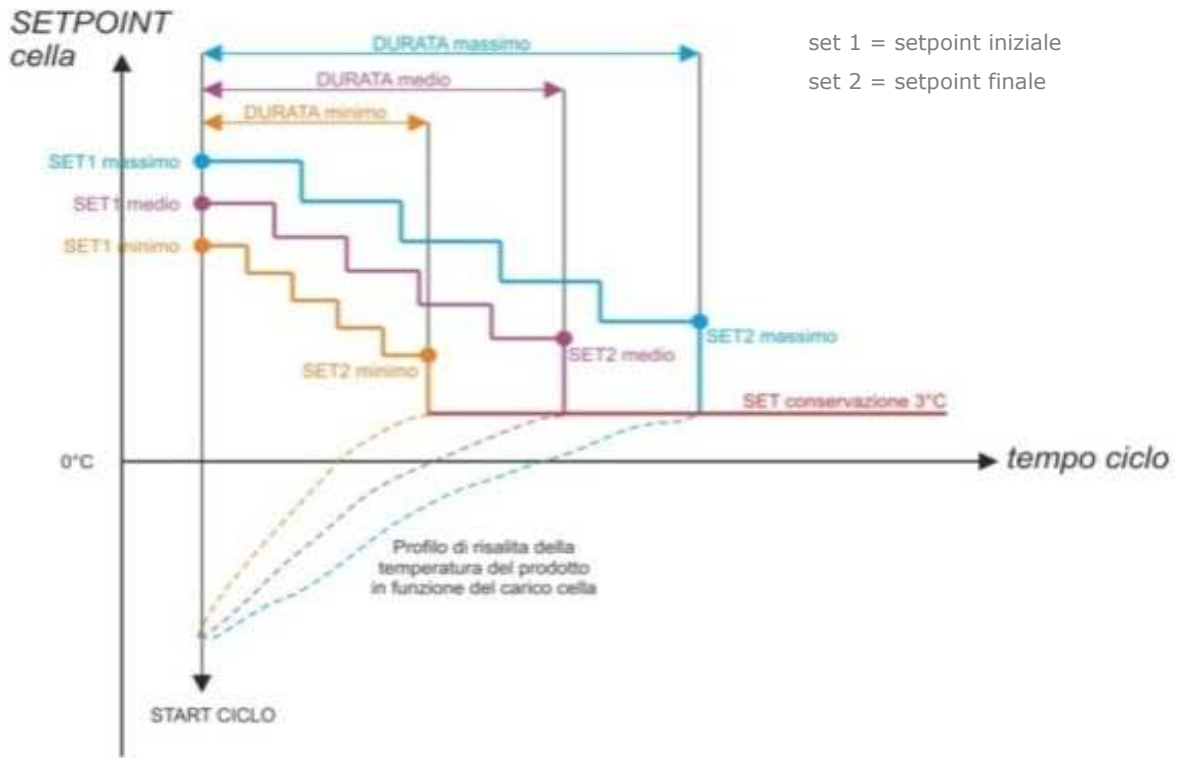


Per semplicità, le quantità di carico selezionabili sono suddivise in tre fasce, per ciascuna delle quali il controllore caricherà tre diversi set di parametri predefiniti, secondo il seguente schema:

Fascia di carico	Setpoint cella iniziale	Setpoint cella finale	Durata del ciclo
Carico basso	r25	r28	r32
Carico medio	r26	r29	r33
Carico alto	r27	r30	r34

Questi tre parametri andranno a caratterizzare i setpoint di lavoro in cella e la durata del ciclo di scongelamento, la quale verrà suddivisa equamente in cinque fasi a cascata secondo le seguenti relazioni:

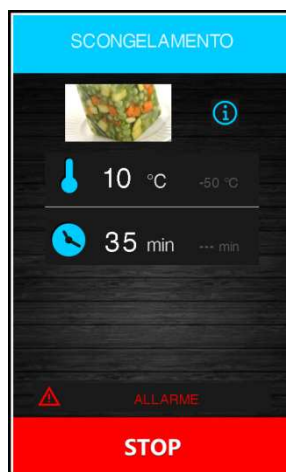
- setpoint di lavoro fase 1 = setpoint iniziale
- setpoint di lavoro fase 2 = setpoint fase 1 - [(setpoint iniziale - setpoint finale) / 4]
- setpoint di lavoro fase 3 = setpoint fase 2 - [(setpoint iniziale - setpoint finale) / 4]
- setpoint di lavoro fase 4 = setpoint fase 3 - [(setpoint iniziale - setpoint finale) / 4]
- setpoint di lavoro fase 5 = setpoint finale



Per la gestione della ventilazione sono presenti cinque parametri (uno per ogni fase), che definiscono la velocità delle ventole in maniera indipendente dal carico presente. I parametri sono: F29, F30, F31, F32, F33.

Al termine del ciclo di scongelamento, il buzzer suona, dopodiché la macchina si porta in una fase di conservazione a setpoint definito dal parametro r31 con durata infinita. La ventilazione lavorerà alla velocità definita dal parametro F34. L'esecuzione dei cicli di sbrinamento è inibita durante uno scongelamento, mentre durante una conservazione è possibile eseguire uno sbrinamento automatico (a intervalli definiti da parametro).

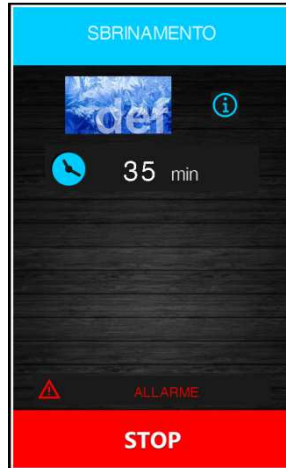
Nel caso di apertura porta, la macchina viene bloccata a prescindere dal valore del parametro. Di seguito la schermata che si visualizza con uno scongelamento in corso.



## 8.3 Sbrinamento



La pressione di quest'area permette di selezionare un ciclo di sbrinamento manuale, che si avvia premendo l'area **START**. Quando il ciclo è avviato, si visualizza la seguente pagina.



Lo sbrinamento viene eseguito anche in modo automatico ad intervalli di tempo definiti dal parametro d0, a condizione che il valore non sia impostato a 0.

A prescindere da come sono stati avviati, i cicli di sbrinamento vengono gestiti dai seguenti parametri:

- d0 intervallo tra due sbrinamenti consecutivi
- d1 tipo di sbrinamento
- d2 temperatura evaporatore per fine sbrinamento (impostabile se P4 è posto a 1)
- d3 durata sbrinamento
- d4 avvio di uno sbrinamento a inizio ciclo di abbattimento/surgelazione
- d5 ritardo avvio sbrinamento da inizio conservazione dopo abbattimento/surgelazione
- d7 durata gocciolamento
- d15 durata minima accensione compressore per poter avviare uno sbrinamento a gas caldo
- d16 durata del pregocciolamento (impostabile se lo sbrinamento è a gas caldo)

Il tipo di sbrinamento è selezionabile da parametro d1. Sono previste quattro modalità di esecuzione di uno sbrinamento:

- d1=0 sbrinamento elettrico
- d1=1 sbrinamento a gas caldo
- d1=2 sbrinamento ad aria
- d1=3 sbrinamento ad aria con porta aperta

Uno sbrinamento automatico si attiva ad inizio ciclo di abbattimento/surgelazione se d4=1. A prescindere dal valore del parametro d4, lo sbrinamento automatico si attiva con un ritardo rispetto all'inizio della conservazione dato dal parametro d5.

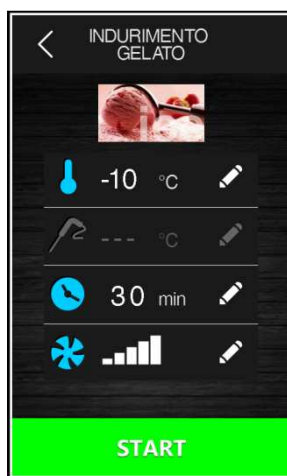
Se è presente la sonda evaporatore nei momenti in cui si dovrebbe attivare uno sbrinamento, questo parte solo se la temperatura rilevata dalla sonda evaporatore è inferiore al valore del parametro d2.


Lo sbrinamento termina quando la temperatura dell'evaporatore è superiore al valore del parametro d2 oppure se la temperatura non viene raggiunta entro il tempo definito dal parametro d3. In questo caso viene data una segnalazione di allarme.

## 8.4 Indurimento gelato



La pressione di quest'area permette di selezionare un ciclo di indurimento gelato.



Si tratta di un ciclo di surgelazione a tempo con un setpoint dato da parametro r8 e durata data da parametro r24. Al termine del tempo r24, non si passa ad una conservazione, ma il ciclo di indurimento prosegue fino alla pressione del tasto .

L'apertura della porta blocca il conteggio del tempo, che riprende alla chiusura della stessa.



## 8.5 Sterilizzazione cella



La pressione di quest'area permette di selezionare un ciclo di sterilizzazione.



La funzione è abilitabile da parametro ed è presente solo se  $u1=1$ . Nel caso in cui anche la funzione di riscaldamento spillone sia abilitata, l'icona relativa alla sterilizzazione viene visualizzata se la temperatura rilevata dalla sonda spillone è superiore a  $0^{\circ}\text{C}$ .

La porta della cella deve essere chiusa per poter avviare un ciclo di sterilizzazione.

La pressione del tasto **START** permette di avviare il ciclo di sterilizzazione. La sterilizzazione termina allo scadere del tempo dato da parametro  $u6$ , a seguito della pressione del tasto **STOP** o dell'apertura della porta. Durante la sterilizzazione è attivo il relè sterilizzazione cella. Se il parametro  $u11$  è posto a 1, sono attive anche le ventole evaporatore. Se le ventole sono gestite a velocità variabile, la ventilazione durante la sterilizzazione sarà al 100%.

A display viene visualizzato il count-down del tempo mancante; al termine del ciclo il buzzer suona e la scheda torna alla schermata Home.

## 8.6 Riscaldamento della sonda spillone



La pressione di quest'area permette di selezionare un ciclo di riscaldamento sonda spillone (o sonde spillone).

Il ciclo viene proposto anche in automatico alla pressione del tasto **STOP** durante la conservazione, dopo un ciclo di abbattimento/surgelazione.



La funzione è abilitabile da parametro ed è presente solo se  $u1=2$  o  $u3=1$ . Nel caso in cui anche la funzione di sterilizzazione cella sia abilitata, l'icona relativa al riscaldamento della sonda spillone viene visualizzata se la temperatura rilevata dalla sonda spillone è superiore a  $0^{\circ}\text{C}$ .

L'uscita riscaldamento sonda spillone viene attivata al massimo per il tempo stabilito con il parametro  $u8$  o fino a quando la temperatura rilevata dalla sonda spillone raggiunge quella stabilita con il parametro  $u7$ .

Alla conclusione del riscaldamento, il buzzer viene attivato.

Il riscaldamento può essere bloccato con la pressione del tasto .

## 8.7 Asciugatura



La pressione di quest'area permette di selezionare un ciclo di asciugatura.



Si tratta di un ciclo di ventilazione forzata attivabile con porta chiusa e di durata data dal parametro  $u13$ . L'apertura della porta durante l'asciugatura non influenza l'esecuzione del ciclo.

Il ciclo si interrompe alla scadenza del tempo o per pressione del tasto .

## 8.8 Lievitazione



La pressione di quest'area permette di selezionare un ciclo di lievitazione. La funzione è abilitabile solo in presenza di un'espansione (parametro E12=1).

### 8.8.1 Descrizione lievitazione

Il controllore fornisce un controllo completo per armadi o celle di fermo lievitazione per pasticceria e panificazione attraverso la gestione automatica del ciclo completo di fermo lievitazione dell'impasto.

Un ciclo di lievitazione è composto da quattro diverse fasi con temperature, umidità relative e tempistiche differenti, connesse in cascata una all'altra come nella sequenza illustrata di seguito:

1 **Fase di abbattimento**

Serve per "bloccare" i lieviti contenuti nell'impasto appena preparato e inserito nella macchina, in modo da ritardarne la lievitazione.


2 **Fase di risveglio**

Serve per risvegliare i lieviti dell'impasto attraverso un innalzamento della temperatura in cella, ottenendo quindi una pre-lievitazione.

3 **Fase di lievitazione**

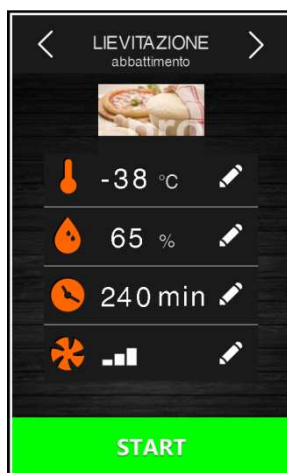
Serve per completare la lievitazione dell'impasto in modo tale da renderlo pronto per essere infornato.

4 **Fase di conservazione**

Serve per mantenere l'impasto lievitato in attesa che venga prelevato e messo in forno per la cottura. Ha durata infinita e termina alla pressione del tasto .

### 8.8.2 Impostazione di una lievitazione

Selezionato il ciclo di lievitazione, impostare nella schermata seguente le grandezze desiderate all'interno dei range ammessi.



Di default il controllore carica sempre i valori preimpostati per le varie fasi come da tabella seguente (personalizzabili tramite gli appositi parametri costruttore). I set del ciclo possono essere modificati prima dell'esecuzione tramite i menu dedicati e una volta premuto il tasto **START**, il ciclo di lievitazione è avviato; durante l'esecuzione del ciclo non è possibile modificare i setpoint.

Se una fase viene impostata a 0, non verrà eseguita.

Nella fase di abbattimento si può escludere il controllo dell'umidificazione in cella attraverso il parametro rU4; nelle altre fasi invece è sempre presente.

La fase di conservazione si può escludere mettendo il tempo a "---".

<b>Abbattimento</b>	Set Cella (rC3)	5°C
	Set Umidità (rU5, solo se rU4=1)	---
	Set Durata (rH7)	120 min
	Set Ventilazione (F42)	5
<b>Risveglio</b>	Set Cella (rH3)	20°C
	Set Umidità (rU6)	60 %rH
	Set Durata (rH8)	240 min
	Set Ventilazione (F43)	5
<b>Lievitazione</b>	Set Cella (rH4)	30°C
	Set Umidità (rU7)	80 %rH
	Set Durata (rH9)	180 min
	Set Ventilazione (F44)	5
<b>Conservazione</b>	Set Cella (rH5)	25°C
	Set Umidità (rU8)	80 %rH
	Abilitazione fase	Sì (inf)
	Set Ventilazione (F45)	5

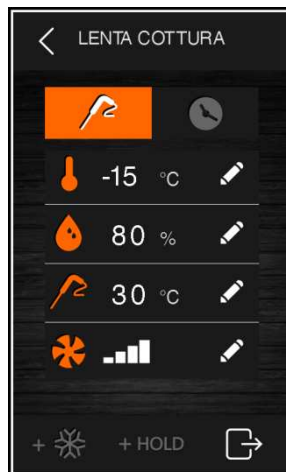
8.9

## 8.10 Lenta Cottura





La pressione di quest'area permette di selezionare una lenta cottura. La funzione è abilitabile solo in presenza di un'espansione (parametro E12 = 1).

Dopo la selezione della funzione "Lenta Cottura", appare una schermata in cui è possibile visualizzare e modificare i setpoint relativi e decidere se effettuare l'impostazione a temperatura o a tempo; durante l'esecuzione del ciclo, non è possibile modificare i setpoint.



I preset della lenta cottura sono dati dai parametri:

rH10	setpoint camera
rH11	setpoint temperatura prodotto
rH12	durata ciclo
rU9	% umidificazione
F40	velocità ventole

Nella parte bassa della schermata, due apposite aree permettono di aggiungere una eventuale fase di abbattimento/surgelazione  e una di mantenimento/conservazione del prodotto .

Per l'abbattimento o la surgelazione, i preset sono quelli relativi al ciclo, mentre per il mantenimento o la conservazione vengono chiamati in causa i seguenti parametri:

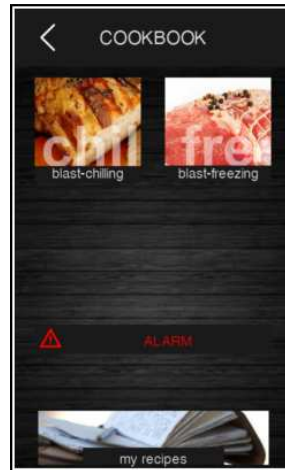
rH13	setpoint cella per eventuale mantenimento
rU10	% umidificazione in mantenimento
F41	velocità ventole

Se al termine del ciclo di lenta cottura viene abilitato il mantenimento, questo verrà attivato alle temperature e umidità impostate e avrà durata infinita; se invece vengono abilitati l'abbattimento o la surgelazione, questi verranno eseguiti secondo le modalità relative ai suddetti cicli (abbattimento/surgelazione e passaggio automatico alla conservazione).

## 9 MODALITA' RICETTARIO



La pressione di quest'area, presente sulla pagina Home, aprirà la seguente schermata.




Da questa schermata si accede ad un ricettario suddiviso in quattro categorie: abbattimento, surgelazione, lievitazione e lenta cottura. Le icone che rappresentano le ultime due categorie si visualizzano solo se le relative funzioni sono abilitate da parametro.



La pressione dell'area permette di aprire la schermata con le ricette di abbattimento.



La pressione dell'area permette di aprire la schermata con le ricette di surgelazione.

Di seguito una schermata esemplificativa del ricettario abbattimento, in cui appaiono le icone relative alle 6 ricette predefinite dal fabbricante. La pressione dell'area  permette di selezionare un ulteriore elenco di ricette personalizzate, memorizzate dall'utente.



La pressione dell'area relativa alla ricetta apre una schermata di riepilogo che visualizza i dati impostati per le varie fasi presenti nella ricetta



Da questa schermata è possibile avviare l'esecuzione della ricetta, oppure modificare i setpoint del programma premendo l'area relativa alla fase. Dopo aver modificato i dati, si può optare per quanto segue:

- avviare il ciclo senza salvare la modifica;
- salvare la modifica eseguita sovrascrivendo il programma;
- salvare la modifica eseguita con un altro nome.

## 9.1 Ricette abbattimento preinserite



<b>Fase 1</b>	Set Cella	-25°C
	Set Spillone	20°C
	Set Ventilazione	5
<b>Fase 2</b>	Set Cella	-5°C
	Set Spillone	3°C
	Set Ventilazione	5
<b>Conservazione</b>	Set Cella	5°C
	Set Spillone	2°C
	Set Ventilazione	5



<b>Fase 1</b>	Set Cella	-25°C
	Set Durata	27 min
	Set Ventilazione	5
<b>Fase 2</b>	Set Cella	-5°C
	Set Durata	63 min
	Set Ventilazione	5
<b>Conservazione</b>	Set Cella	2°C
	Set Ventilazione	5



<b>Fase 1</b>	Set Cella	-25°C
	Set Durata	27 min
	Set Ventilazione	5
<b>Fase 2</b>	Set Cella	-5°C
	Set Durata	63 min
	Set Ventilazione	5
<b>Conservazione</b>	Set Cella	2°C
	Set Ventilazione	5



<b>Fase 1</b>	Set Cella	-5°C
	Set Durata	90 min
	Set Ventilazione	2
<b>Conservazione</b>	Set Cella	2°C
	Set Ventilazione	2





<b>Fase 1</b>	Set Cella	-5°C
	Set Durata	90 min
	Set Ventilazione	5
<b>Conservazione</b>	Set Cella	2°C
	Set Ventilazione	5



<b>Fase 1</b>	Set Cella	-5°C
	Set Durata	90 min
	Set Ventilazione	5
<b>Conservazione</b>	Set Cella	2°C
	Set Ventilazione	5

## 9.2 Ricette surgelazione preinserite




<b>Fase 1</b>	Set Cella	0°C
	Set Spillone	3°C
	Set Ventilazione	5
<b>Fase 2</b>	Set Cella	-12°C
	Set Spillone	-3°C
	Set Ventilazione	5
<b>Fase 3</b>	Set Cella	-30°C
	Set Spillone	-18°C
	Set Ventilazione	5
<b>Conservazione</b>	Set Cella	5°C
	Set Spillone	-20°C
	Set Ventilazione	5

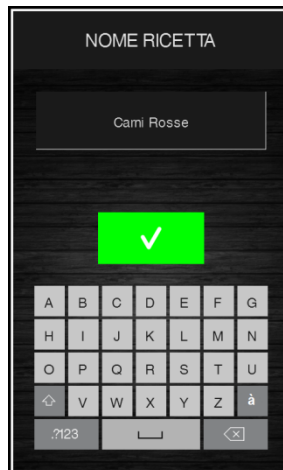
## 9.3 Memorizzazione di una ricetta

È possibile memorizzare cicli sia a tempo sia a temperatura: in quest'ultimo caso, ciò che viene memorizzato è il tempo impiegato a raggiungere al cuore la temperatura desiderata.

Sono disponibili le seguenti modalità di memorizzazione di una ricetta:

- durante la conservazione dopo un ciclo di abbattimento/surgelazione personalizzato, alla pressione del tasto  il dispositivo proporrà di memorizzare la ricetta eseguita;
- salvare una ricetta partendo dall'impostazione di un ciclo personalizzato;
- selezionare una ricetta già presente, modificarla e salvarla.

Durante la procedura di memorizzazione viene visualizzata la schermata che richiede la categoria della ricetta, poi la schermata con le posizioni libere e quelle occupate. Se si sceglie una posizione occupata, viene richiesta la conferma della sovrascrittura, altrimenti viene visualizzata la seguente schermata, con l'editor per inserire il nome della ricetta.



## 9.4 Sovrascrittura ricetta

È possibile sovrascrivere una ricetta, ma non cancellarla. Quando si effettua una sovrascrittura, viene visualizzata la schermata seguente che richiede la conferma della scelta.

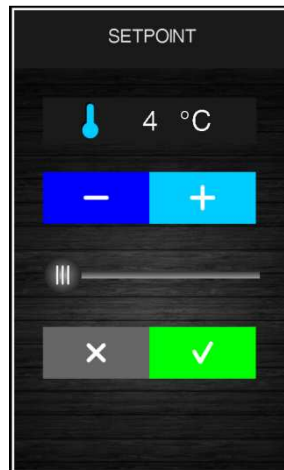



## 10 MODALITA' PRERAFFREDDAMENTO



La pressione di quest'area, presente sulla pagina Home, permette di selezionare un ciclo di preraffreddamento. Si tratta di un ciclo simile ad un normale abbattimento, che può precedere tutti i cicli di funzionamento.


Alla pressione dell'area sensibile si apre la seguente schermata.




Impostare il valore desiderato per il setpoint e premere l'area  per avviare il preraffreddamento della cella. Si visualizzerà la seguente schermata in cui viene evidenziata l'esecuzione del preraffreddamento.



La velocità delle ventole è fissa ed è data dal parametro F28.

Da questa schermata si possono selezionare ulteriori cicli o premere il tasto  per bloccare il preraffreddamento.

Una volta raggiunto il setpoint cella desiderato, il buzzer suona, il ciclo continua mantenendo la temperatura cella raggiunta fino alla pressione del tasto  o fino all'avvio di un ciclo di abbattimento/surgelazione. Se il preraffreddamento è in corso, verrà bloccato automaticamente alla selezione e avvio di un ciclo.

# 11 REGOLAZIONI

## 11.1 Uscita riscaldamento cornice porta

Questa funzione si attiva automaticamente quando la scheda è in "on" o "run" e la temperatura in cella scende sotto al valore dato dal parametro u5 meno l'isteresi fissa di 2°C (4°F). L'uscita viene disattivata quando la temperatura sale al di sopra di u5.

Se è in corso un errore sonda cella, le resistenze non vengono attivate o vengono disattivate nel caso siano attive.

## 11.2 Gestione compressore

La gestione del compressore si differenzia in base al ciclo attivato, come specificato di seguito.

### **Abbattimento, surgelazione, preraffreddamento, indurimento gelato, sanificazione**

Il compressore si attiva se la temperatura in cella è superiore al setpoint impostato per il tipo di ciclo in corso + l'isteresi data dal parametro r0; si disattiva quando la temperatura scende sotto al valore di setpoint impostato per la fase in corso.

Le accensioni e spegnimenti del compressore devono rispettare i tempi di sicurezza definiti dai parametri C0, C1, C2 e C3. Inoltre devono essere rispettati i tempi di gocciolamento in caso di attivazione dopo uno sbrinamento.

Alla richiesta di spegnimento del compressore, si disattiva prima l'elettrovalvola di pump down e, trascorso il ritardo dato dal parametro u12, si spegne anche il compressore.

Se si presenta un guasto alla sonda cella durante un ciclo di conservazione, il compressore viene attivato ciclicamente in base al valore dei parametri C4 e C5 se si tratta di una conservazione dopo un abbattimento; in base al valore dei parametri C4 e C9 se si tratta di una conservazione dopo una surgelazione.

### **Sbrinamento**

Durante uno sbrinamento lo stato del compressore dipende dal valore del parametro d1. Se d1 è uguale a 0, 2 o 3, allora il compressore sarà spento.

Se d1 è uguale a 1, il compressore resterà acceso per tutta la durata dello sbrinamento e qualora fosse spento alla richiesta di sbrinamento, verrà acceso per il tempo dato dal parametro d15 prima dell'avvio dello sbrinamento. Al termine dello sbrinamento il compressore deve rimanere spento per il tempo dato dal parametro d7.

Se il parametro d16 è diverso da 0, all'avvio di uno sbrinamento a gas caldo il compressore verrà spento per il tempo di pregocciolamento dato dal parametro d16.

### **Lievitazione**

Il compressore viene gestito in regolazione a zona neutra assieme alla resistenze di riscaldamento.

Viene attivato quando la temperatura si porta al di sopra della soglia relativa per il freddo in zona neutra. Rimane attivo fino a quando la temperatura ritornerà all'interno del valore di zona neutra.

### **Lenta Cottura**

Il compressore è sempre spento.

## 11.3 Gestione elettrovalvola pump down

L'elettrovalvola di pump down si attiva in parallelo al compressore.

Al momento della richiesta di spegnimento del compressore, viene disattivata prima l'elettrovalvola di pump down e poi, trascorsi i secondi indicati dal parametro u12, viene disattivato il compressore. La funzione è presente solo se il parametro u2=0.

## 11.4 Gestione ventole evaporatore

La gestione delle ventole evaporatore si differenzia in base al ciclo attivato, come specificato di seguito. Inoltre la modalità di gestione cambia in funzione della presenza della sonda evaporatore, che si abilita ponendo a 1 il parametro P4.

### **Abbattimento, surgelazione, indurimento gelato, cicli personalizzati e continui, preraffreddamento**

Le ventole sono sempre accese e vengono spente solo se la temperatura della cella è superiore al parametro F17 e/o se la temperatura della sonda evaporatore è superiore al parametro F1. Vengono riaccese se la temperatura della cella scende sotto a F17-F8 e se la temperatura della sonda evaporatore scende sotto a F1-F8.

### **Conservazione**

Il funzionamento delle ventole in conservazione dipende dal parametro F49: se impostato a 0 (default), lavoreranno in parallelo al compressore, se impostato a 1 saranno sempre attive.

### **Sanificazione (abbattimento e mantenimento)**

Le ventole sono sempre accese e vengono spente solo se la temperatura della cella è superiore al parametro F17 e/o se la temperatura della sonda evaporatore è superiore al parametro F1. Vengono riaccese se la temperatura della cella scende sotto a F17-F8 e se la temperatura della sonda evaporatore scende sotto a F1-F8.

### **Sanificazione (conservazione)**

Le ventole sono sempre gestite in parallelo al compressore.

### **Scongelamento**

Le ventole sono sempre attive.

### **Sbrinamento**

Durante uno sbrinamento le ventole evaporatore sono spente se il parametro d1 è uguale a 0 o 1, mentre sono accese se d1 è uguale a 2 o nel caso in cui la porta sia aperta con d1 uguale a 3.

Al termine di un ciclo di sbrinamento, le ventole rimangono disattive per il tempo dato dal parametro F3, scaduto il termine del tempo di gocciolamento (d16).

### **Lievitazione (abbattimento)**

Le ventole sono sempre accese e vengono spente solo se la temperatura della cella è superiore al parametro F17 e/o se la temperatura della sonda evaporatore è superiore al parametro F1. Vengono riaccese se la temperatura della cella scende sotto a F17-F8 e se la temperatura della sonda evaporatore scende sotto a F1-F8.

### **Lievitazione (risveglio, lievitazione, conservazione)**

Le ventole sono sempre attive.

### **Lenta cottura e mantenimento**

Il funzionamento delle ventole in lenta cottura dipende dal parametro F50: se impostato a 0 (default), saranno sempre accese; se impostato a 1, saranno accese se le resistenze sono accese e saranno accese con cicli di ON-OFF(parametri F51 e F52) se le resistenze sono spente.

## **11.5 Gestione ventole condensatore**

La modalità di gestione delle ventole condensatore cambia in funzione della presenza della sonda condensatore, che si abilita ponendo a 1 il parametro P5. La gestione delle ventole condensatore si differenzia in base ai casi specificati di seguito.

### **Sonda condensatore abilitata (P5=1)**

Le ventole sono sempre attive se il compressore è acceso, mentre se il compressore è spento si attivano se il valore della sonda condensatore è superiore al parametro F46 + il differenziale di 2°C/4°F; si disattivano se la temperatura è inferiore a F46.

### **Sonda condensatore non abilitata (P5=0)**

Le ventole condensatore sono attive se il compressore è attivo; si disattivano, con un ritardo dato da F47, quando si disattiva il compressore.

### **Sonda condensatore abilitata ma guasta**

Le ventole si attivano se è attivo il compressore e si disattivano dopo un ritardo dato dal parametro F47.

### **Sbrinamento**

Le ventole sono gestite in base a quanto impostato con il parametro F48 (accese o spente).

## **11.6 Gestione uscita allarme**

Si attiva alla comparsa di un allarme e si disattiva quando l'allarme rientra. L'uscita è presente se il parametro u1=3 o se u2=1 o u3=0.

## **11.7 Gestione riscaldamento sonda spillone**

Questa uscita viene attivata dall'utente quando si necessita di estrarre la sonda spillone dal prodotto abbattuto. L'uscita rimane attiva finché la temperatura rilevata dalla sonda spillone non raggiunge il valore definito dal parametro u7. Se nel tempo definito dal parametro u8 tale temperatura non viene raggiunta, il riscaldamento sonda spillone viene disabilitato. Durante il riscaldamento sonda spillone, la porta deve essere aperta. L'uscita è presente se il parametro u1=2 o se u3=1.

La funzione di riscaldamento sonda spillone si disabilita ponendo a 0 il parametro u8.

## 11.8 Gestione sterilizzazione cella

Questa funzione è presente se il parametro E12 è posto a 1.

Durante un ciclo di sterilizzazione la porta deve essere chiusa e l'uscita si attiva per il tempo definito dal parametro u6.

E' possibile abilitare anche la ventilazione ponendo a 1 il parametro u11.

L'uscita è presente se il parametro u1=1.

## 11.9 Gestione uscita sbrinamento

Durante lo sbrinamento la gestione delle uscite è legata al tipo di sbrinamento definito dal parametro d1.

L'uscita sbrinamento verrà attivata a prescindere dal valore del parametro d1 per tutta la durata dello sbrinamento.

## 11.10 Gestione resistenze scongelamento

Si attivano durante lo scongelamento per portare la temperatura in cella al valore di setpoint. La regolazione è a zona neutra.

## 11.11 Gestione resistenza lievitazione e lenta cottura

### Lievitazione

Quando la temperatura si porta al di sotto della soglia relativa per il caldo in zona neutra, allora le utenze preposte al riscaldamento verranno attivate fino a quando la temperatura ritornerà all'interno del valore di zona neutra.

L'attivazione delle resistenze è a cicli di ON e OFF dati dai parametri rH14 e rH15.

### Lenta cottura

Le resistenze si attivano per portare la temperatura al valore di setpoint impostato. L'attivazione delle resistenze è a cicli di ON e OFF dati dai parametri rH19 e rH20.

## 11.12 Gestione umidificatore

La funzione si attiva in base alla percentuale di umidificazione impostata. Ad esempio, se posta al 60%, l'uscita si attiva per il 60% del tempo dato dal parametro rU3 e si disattiva per il tempo dato da rU2 - rU3. Il ciclo di ON e OFF dell'umidificazione continua a ripetersi fino al termine della fase.


## 11.13 Gestione resistenza umidificazione/generatore di vapore

La funzione si attiva all'inizio di un ciclo in cui è richiesta l'umidificazione e rimane attiva per tutta la durata del ciclo.

## 11.14 Gestione luce cella

Se presente, la luce si attiva con l'apertura della porta e si disattiva alla chiusura della porta. L'uscita è presente se il parametro u1=0.

## 12 IMPOSTAZIONI

Si accede all'area IMPOSTAZIONI premendo l'area  dalla schermata Home. La pagina visualizza i seguenti menu:

- service;
- setup;
- selezione lingua;
- configurazione wi-fi.

### 12.1 Service

All'interno dell'area SERVICE viene visualizzato l'elenco delle funzionalità disponibili, come segue:

- allarmi;
- stato ingressi e uscite;
- ore funzionamento compressore;
- impostazione data/ora;
- selezione dati HACCP;
- reset ore funzionamento compressore;
- reset allarmi HACCP.

Per l'accesso a "reset ore funzionamento compressore" e "reset allarmi HACCP" è necessario inserire la password 149.

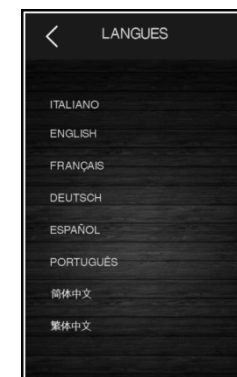
### 12.2 Setup

L'accesso all'area SETUP è consentito solo dopo l'inserimento della password -19. Da quest'area si accede alle funzioni di:

- configurazione parametri;
- ripristino dei valori di default (come da tabella parametri al capitolo 14).

### 12.3 Selezione lingua

Da quest'area è possibile impostare le seguenti lingue: Italiano, Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Portoghese, Cinese (Semplificato), Cinese (Tradizionale).






## 12.4 Configurazione Wifi

### 12.4.1 Cenni preliminari

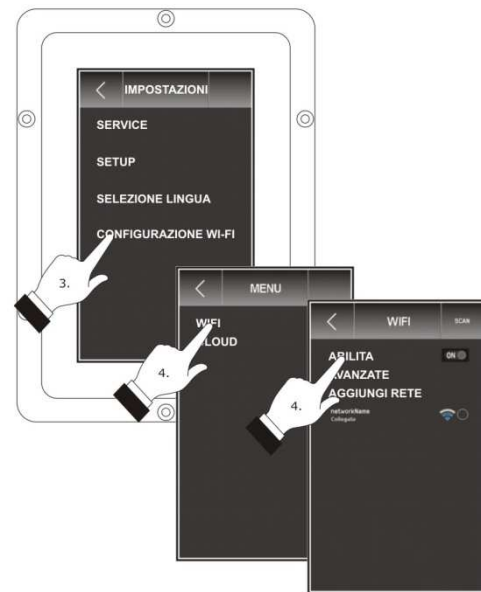
I modelli con connettività Wifi integrata permettono la connessione del controllore a CloudEvolution, un sistema di supervisione fruibile attraverso laptop, tablet e smartphone e accessibile da un comune browser, senza necessità di installare alcun software aggiuntivo. Per maggiori informazioni su CloudEvolution, consultare il sito [www.evco.it](http://www.evco.it). La sicurezza dei dati è garantita dalla crittografia SSL.

### 12.4.2 Accesso alla rete

Per accedere alla procedura, operare nel modo seguente:

1. Assicurarsi che il dispositivo sia acceso e che non sia in corso alcuna procedura.
2. Toccare .
3. Nel menu impostazioni, toccare "WIFI".
4. Nel sottomenu, toccare nuovamente "WIFI" e alla schermata successiva abilitare la connessione wifi toccando la voce "ABILITA": alla prima riga comparirà il nome della rete e lo stato della connessione; nelle seguenti righe si visualizzeranno le ulteriori reti presenti, che potranno essere selezionate con un tocco. Il pulsante "SCAN" in alto a destra forza la scansione delle reti Wifi.
5. La connessione manuale ad una rete è possibile tramite la voce "AGGIUNGI RETE", che permette di inserire manualmente il nome della rete (toccando la voce "SSID") e di selezionare uno dei 3 tipi di sicurezza elencati sotto la scritta "SICUREZZA".
6. La voce "AVANZATE" porta ad una schermata in cui è possibile, tramite la voce "Utilizza IP statico", inserire manualmente: IP statico, Gateway, Maschera di rete e DNS. La voce "Indirizzo MAC" rappresenta un valore fisso riferito all'indirizzo del dispositivo e la voce "Indirizzo IP" rappresenta il valore riferito alla rete attualmente connessa: entrambi sono campi di sola lettura. Il pulsante "CONNECT" in alto a destra attiva la procedura di connessione alla rete.

#### Accesso alla rete



#### Aggiungi rete




#### Impostazioni Avanzate

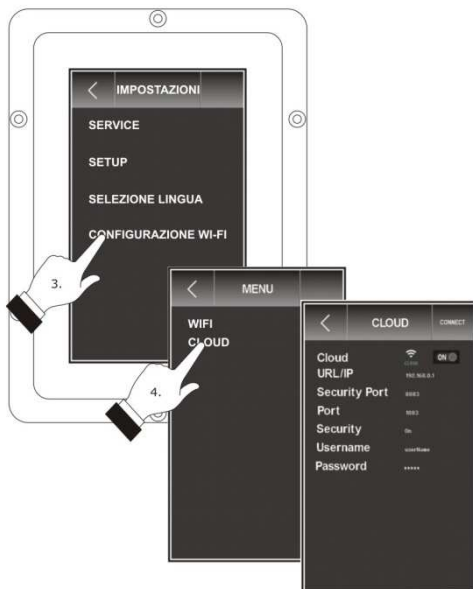


### 12.4.3 Connessione a Cloud Evolution

Per accedere alla procedura, operare nel modo seguente:

1. Assicurarsi che il dispositivo sia acceso e che non sia in corso alcuna procedura.
2. Toccare .
3. Nel menu impostazioni, toccare "WIFI".
4. Nel sottomenu, toccare la voce "CLOUD" per accedere alla schermata di abilitazione della connessione a CloudEvolution e operare nel modo seguente: nel campo URL/IP inserire gli opportuni indirizzi, nel campo "Security port" e "Port" inserire il numero della porta a cui connettersi e scegliere quale porta abilitare (con o senza sicurezza) toccando la voce "Security"; inserire infine in "Username" e "Password" le credenziali di accesso a CloudEvolution. Il pulsante "CONNECT" in alto a destra attiva la procedura di connessione alla rete Wifi/CloudEvolution.

Accesso a CloudEvolution






### 12.4.4 Diagnostica connessione

Dalla Home page è possibile visualizzare lo stato di connessione della rete wifi/CloudEvolution attraverso le apposite icone.

#### Stato Connessione

-  Wifi non connesso, Cloud non abilitato
-  Wifi connesso, Cloud non abilitato
-  Wifi eCloud non connessi
-  Wifi connesso e Cloud non connesso
-  Wifi e Cloud connessi
-  Wifi e Cloud connessi con sicurezza SSL

#### Errori di connessione

-  URL/IP non disponibile
-  Nome DNS non risolto
-  Errore di sicurezza
-  Collegato ad un server non di tipo Cloud (porta associata a errato IP come possibile causa)
-  Porta associata a errato IP o server Cloud non attivo

## 13 USO DELLA PORTA USB

### 13.1 Cenni preliminari

Attraverso la porta USB è possibile eseguire le operazioni elencate di seguito:

- download e upload di ricette;
- download e upload dei parametri di configurazione;
- download delle informazioni relative allo storico HACCP.

Le operazioni di upload sono consentite a condizione che il firmware del dispositivo di origine e quello del dispositivo (o dei dispositivi) di destinazione siano coincidenti.

Le operazioni sono garantite con l'utilizzo della periferica USB EVCO EVUSB4096M.

Per accedere a queste funzioni, mettere la scheda in "off" e collegare un dispositivo USB alla porta. Verrà visualizzata la seguente schermata.



### 13.2 Download/upload ricette

Dopo aver collegato il dispositivo USB e selezionato la voce "download ricette" o "upload ricette", verrà avviata automaticamente la scrittura o lettura dei programmi in un documento di testo di nome "program.bin"; l'operazione di scrittura/lettura può richiedere alcuni minuti.

Al termine delle operazioni rimuovere la periferica USB dalla porta seriale USB.



### 13.3 Download/upload parametri

Dopo aver collegato il dispositivo USB e selezionato la voce "download parametri" o "upload parametri", verrà avviata automaticamente la scrittura o lettura dei parametri di configurazione in un documento di testo di nome "param.bin"; l'operazione di scrittura/lettura può richiedere alcuni secondi.

Alla conclusione dell'operazione, rimuovere la periferica USB dalla porta seriale USB.



### 13.4 Download dati HACCP

Dopo aver collegato il dispositivo USB e selezionato la voce "Download dati HACCP", si presenterà una schermata nella quale sarà possibile selezionare data e ora di inizio della registrazione dello storico (basterà toccare su giorno/mese/anno/ora che diventerà verde e sarà dunque editabile attraverso i tasti + e - per ottenere il valore desiderato). Una volta conermato, verrà avviata automaticamente la scrittura nella periferica di un documento CSV (Comma Separated Values). Prendendo ad esempio il nome file "storico.csv".

L'operazione di scrittura può richiedere alcuni secondi; alla conclusione dell'operazione, rimuovere la periferica USB dalla porta seriale USB.

In caso di lingua cinese i dati nel file storico.csv sono memorizzati in Inglese.



## 14 ELENCO DEI PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE

La seguente tabella illustra il significato dei parametri di configurazione.

**Attenzione:** la gestione di alcune funzioni è subordinata al valore impostato con alcuni parametri; assicurarsi di impostarli in maniera opportuna e coerente.

PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	INGRESSI ANALOGICI
CA1	0	-25	25	°C/°F <sup>(1)</sup>	calibrazione sonda cella
CA2	0	-25	25	°C/°F <sup>(1)</sup>	calibrazione sonda evaporatore (se P4=1)
CA3	0	-25	25	°C/°F <sup>(1)</sup>	calibrazione sonda condensatore (se P5=1)
CA4	0	-25	25	°C/°F <sup>(1)</sup>	calibrazione sonda spillone 1
CA5	0	-25	25	°C/°F <sup>(1)</sup>	calibrazione sonda spillone 2 (se P9>1)
CA6	0	-25	25	°C/°F <sup>(1)</sup>	calibrazione sonda spillone 3 (se P9>1)
P0	0	0	1	----	tipo di sonda 0 = PTC 1 = NTC
P2	0	0	1	----	unità di misura della temperatura 0 = °C 1 = °F
P3	1	0	3	----	tipo di sonda spillone 0 = non abilitata 1 = sonda singola 2 = sonda multispillone 3 = sonda multisensore si veda anche P9
P4	1	0	1	----	abilitazione della sonda evaporatore 0 = no 1 = sì
P5	1	0	1	----	abilitazione della sonda condensatore 0 = no 1 = sì
P9	3	1	3	----	se P3=1, P9 deve essere impostato a 1; se P3=2, il numero impostato per P9 corrisponde al numero di sonde spillone presenti (da 1 a 3); se P3 = 3, il numero impostato per P9 corrisponde al numero di sensori presenti nella sonda spillone

PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	REGOLATORE PRINCIPALE
r0	2	1	15	°C/°F <sup>(1)</sup>	differenziale del setpoint cella nei cicli di abbattimento, surgelazione, sanificazione, indurimento gelato e personalizzati
r1	90	1	500	min	durata dell'abbattimento a tempo
r2	240	1	500	min	durata della surgelazione a tempo
r3	3	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura prodotto per fine abbattimento a temperatura e per fine fase soft in surgelazione soft a temperatura; si veda anche il parametro r5
r4	-18	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura prodotto per fine surgelazione a temperatura; si veda anche il parametro r6
r5	90	1	500	min	durata massima consentita per abbattimento a temperatura; si veda anche il parametro r3
r6	240	1	500	min	durata massima consentita per surgelazione a temperatura; si veda anche il parametro r4
r7	0	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella durante l'abbattimento e durante la fase soft della surgelazione soft; si veda anche il parametro r0
r8	-40	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella durante la surgelazione e durante l'indurimento gelato; si veda anche il parametro r0
r9	-20	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella durante la fase hard dell'abbattimento hard; si veda anche il parametro r0
r10	2	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella durante la conservazione post abbattimento, abbattimento hard e ciclo continuo; si veda anche il parametro r0
r11	-20	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella durante la conservazione post surgelazione e surgelazione soft; si veda anche il parametro r0
r12	5	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella durante il preraffreddamento; si veda anche il parametro r0
r13	15	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura prodotto per fine fase hard dell'abbattimento hard a temperatura
r14	60	10	100	%	durata della fase hard dell'abbattimento hard a tempo (intesa come percentuale del valore stabilito con il parametro r1); durata della fase soft della surgelazione soft a tempo (intesa come percentuale del valore stabilito con il parametro r2)
r15	65	-50	199	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura prodotto al di sotto della quale si avvia il conteggio della durata massima dell'abbattimento o della surgelazione a temperatura

r17	5	0	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	minimo divario tra temperatura prodotto e temperatura cella tale da considerare completata con successo la prima fase del test per la verifica del corretto inserimento della sonda spillone 0 = il test viene disabilitato e la sonda spillone è considerata sempre inserita
r18	80	10	999	s	durata della seconda fase del test per la verifica del corretto inserimento della sonda spillone
r19	-40	-50	+99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per prima fase sanificazione
r20	-20	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura prodotto per prima fase sanificazione e setpoint temperatura cella per seconda fase sanificazione
r21	24	0	24	h	durata seconda fase sanificazione
r22	-20	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per terza fase sanificazione
r23	5	1	99	h	durata massima prima fase sanificazione
r24	10	1	400	min	durata ciclo di indurimento gelato
r25	25	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint iniziale temperatura cella per scongelamento a carico basso
r26	30	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint iniziale temperatura cella per scongelamento a carico medio
r27	35	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint iniziale temperatura cella per scongelamento a carico alto
r28	10	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint finale temperatura cella per scongelamento a carico basso
r29	12	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint finale temperatura cella per scongelamento a carico medio
r30	15	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint finale temperatura cella per scongelamento a carico alto
r31	3	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per conservazione post scongelamento
r32	240	1	999	min	durata scongelamento per carico basso
r33	480	1	999	min	durata scongelamento per carico medio
r34	720	1	999	min	durata scongelamento per carico alto
r35	-15	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per abbattimento personalizzato
r36	10	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura prodotto per abbattimento personalizzato
r37	240	1	999	min	durata abbattimento personalizzato a tempo
r38	5	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per conservazione dopo abbattimento personalizzato
r39	80	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	massimo setpoint temperatura cella impostabile

PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	<b>REGOLATORE PER FREDDO</b> <b>(parametri validi solo se E12=1)</b>
rC0	2	1	15	°C/°F <sup>(1)</sup>	differenziale del parametro rC3
rC3	5	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per fase di abbattimento (per ciclo lievitazione)
rC4	1	0	10	°C/°F <sup>(1)</sup>	soglia relativa freddo in zona neutra per tutte le fasi di lievitazione
PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	<b>REGOLATORE PER CALDO</b> <b>(parametri validi solo se E12=1)</b>
rH0	2	1	15	°C/°F <sup>(1)</sup>	differenziale dei parametri rH3, rH4, rH5, rH10 e rH13
rH3	20	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per fase di risveglio
rH4	30	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per fase di lievitazione
rH5	25	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per fase di mantenimento
rH6	1	0	10	°C/°F <sup>(1)</sup>	soglia relativa caldo in zona neutra per tutte le fasi di lievitazione
rH7	120	0	999	Min	durata fase abbattimento (per ciclo lievitazione)
rH8	240	0	999	Min	durata fase risveglio
rH9	180	0	999	Min	durata fase lievitazione
rH10	80	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per lenta cottura
rH11	60	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura prodotto per lenta cottura
rH12	60	0	999	Min	durata lenta cottura
rH13	60	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	setpoint temperatura cella per mantenimento
rH14	45	1	600	s	tempo ciclo resistenze in lievitazione
rH15	4	1	10	s	tempo resistenze accese in lievitazione
rH16	1	0	10	°C/°F <sup>(1)</sup>	soglia relativa zona neutra per scongelamento
rH17	2	1	15	°C/°F <sup>(1)</sup>	differenziale del setpoint cella in scongelamento per attivazione resistenza
rH18	2	1	15	°C/°F <sup>(1)</sup>	differenziale del setpoint cella in scongelamento per attivazione compressore
rH19	45	1	600	s	tempo ciclo resistenze in scongelamento
rH20	4	1	10	s	tempo resistenze accese in scongelamento
PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	<b>REGOLATORE DI UMIDITÀ</b> <b>(parametri validi solo se E12=1)</b>
rU1	0	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura cella al di sotto della quale l'umidificazione viene inibita
rU2	60	1	600	s	tempo di ciclo per l'accensione dell'umidificatore in lievitazione e



					lenta cottura
rU3	30	1	600	s	tempo umidificatore acceso all'interno del tempo di ciclo rU2 per generare il 100% di umidità in cella
rU4	0	0	1	----	abilitazione controllo umidificazione in fase di abbattimento (per ciclo lievitazione) 0 = no 1 = sì
rU5	60	0	100	%	preset % umidificazione in abbattimento (per ciclo lievitazione), se parametro rU4=1
rU6	60	0	100	%	preset % umidificazione in risveglio
rU7	80	0	100	%	preset % umidificazione in lievitazione
rU8	80	0	100	%	preset % umidificazione in mantenimento
rU9	80	0	100	%	preset % umidificazione in lenta cottura
rU10	80	0	100	%	preset % umidificazione in mantenimento dopo lenta cottura
<b>PAR.</b>	<b>DEFAULT</b>	<b>MIN.</b>	<b>MAX.</b>	<b>U.M.</b>	<b>PROTEZIONI DEL COMPRESSORE</b>
C0	0	0	240	min	tempo minimo tra un ripristino dell'alimentazione dopo un'interruzione che si manifesta durante un ciclo di funzionamento e l'accensione del compressore
C1	5	0	240	min	tempo minimo tra due accensioni consecutive del compressore
C2	3	0	240	min	tempo minimo tra lo spegnimento del compressore e la successiva accensione
C3	0	0	240	min	tempo minimo compressore acceso
C4	10	0	240	min	tempo compressore spento durante l'errore sonda cella (codice " <b>SONDA CELLA</b> ") che si manifesta durante la conservazione post abbattimento e surgelazione; si vedano anche i parametri C5 e C9
C5	10	0	240	min	tempo compressore acceso durante l'errore sonda cella (codice " <b>SONDA CELLA</b> ") che si manifesta durante la conservazione post abbattimento; si veda anche il parametro C4
C6	80	0	199	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura del condensatore al di sopra della quale viene attivato l'allarme condensatore surriscaldato (codice " <b>COND SURRISCALDATO</b> ")
C7	90	0	199	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura del condensatore al di sopra della quale viene attivato l'allarme blocco compressore (codice " <b>COMP BLOCCATO</b> "), trascorso il tempo C8
C8	1	0	15	min	ritardo attivazione allarme blocco compressore (codice " <b>COMP BLOCCATO</b> ") da superamento soglia C7
C9	30	0	240	min	tempo compressore acceso durante l'errore sonda cella (codice " <b>SONDA CELLA</b> ") che si manifesta durante la conservazione post surgelazione; si veda anche il parametro C4

PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	SBRINAMENTO
d0	8	0	99	h	intervallo di sbrinamento 0 = lo sbrinamento a intervalli non verrà mai attivato
d1	1	0	4	----	tipo di sbrinamento 0 = elettrico (durante lo sbrinamento il compressore verrà spento, l'uscita sbrinamento verrà attivata e la ventola dell'evaporatore verrà spenta) 1 = a gas caldo (durante lo sbrinamento il compressore verrà acceso, l'uscita sbrinamento verrà attivata e la ventola dell'evaporatore verrà spento) 2 = ad aria (durante lo sbrinamento il compressore verrà spento e l'uscita sbrinamento verrà attivata; la ventola dell'evaporatore verrà accesa, indipendentemente dalle condizioni della porta, ovvero indipendentemente dallo stato dell'ingresso micro porta) 3 = ad aria con porta aperta (durante lo sbrinamento il compressore verrà spento e l'uscita sbrinamento verrà attivata; la ventola dell'evaporatore verrà accesa, a condizione che la porta sia aperta, ovvero a condizione che l'ingresso micro porta sia attivo e che il parametro i0 sia impostato a valori diversi da 0)
d2	2	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura evaporatore per fine sbrinamento; si veda anche il parametro d3
d3	30	0	99	min	se non è presente la sonda evaporatore (P4=0) definisce la durata dello sbrinamento Se è presente la sonda evaporatore (P4=1) definisce la durata massima dello sbrinamento; si veda anche il parametro d2 0 = lo sbrinamento non verrà mai attivato
d4	0	0	1	----	abilitazione sbrinamento all'avvio dell'abbattimento e all'avvio della surgelazione 0 = no 1 = sì
d5	30	0	99	min	ritardo sbrinamento dall'avvio della conservazione 0 = lo sbrinamento verrà attivato trascorso il tempo stabilito con il parametro d0
d7	2	0	15	min	tempo di gocciolamento dopo uno sbrinamento, in cui il compressore e la ventola dell'evaporatore rimarranno spenti e l'uscita sbrinamento verrà disattivata
d15	0	0	99	min	durata minima consecutiva del compressore acceso per avvio sbrinamento a gas caldo, se d1 è impostato a 1
d16	0	0	99	min	tempo di pregocciolamento, se d1 è impostato a 1 (sbrinamento a gas caldo), in cui il compressore e la ventola dell'evaporatore verranno spenti e l'uscita sbrinamento rimarrà attivata

PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	ALLARMI DI TEMPERATURA
A1	10	0	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura della cella al di sotto della quale viene attivato l'allarme di temperatura di minima (relativa al setpoint di lavoro, ovvero "r10-A1" durante la conservazione post abbattimento e "r11-A1" durante la conservazione post surgelazione; (codice " <b>BASSA TEMPERATURA</b> "); si veda anche il parametro A11
A2	1	0	1	----	abilitazione dell'allarme di temperatura di minima (codice " <b>BASSA TEMPERATURA</b> ): 0 = no 1 = sì
A4	10	0	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura della cella al di sopra della quale viene attivato l'allarme di temperatura di massima (relativa al setpoint di lavoro, ovvero "r10+A4" durante la conservazione post abbattimento e "r11+A4" durante la conservazione post surgelazione (codice " <b>ALTA TEMPERATURA</b> "); si veda anche il parametro A11 (4)
A5	1	0	1	----	abilitazione dell'allarme di temperatura di massima (codice " <b>ALTA TEMPERATURA</b> ): 0 = no 1 = sì
A7	15	0	240	min	ritardo allarme di temperatura (codice " <b>ALTA TEMPERATURA</b> " e codice " <b>BASSA TEMPERATURA</b> ")
A8	15	0	240	min	ritardo allarme di temperatura di massima (codice " <b>ALTA TEMPERATURA</b> ") dalla conclusione del fermo ventole dell'evaporatore e dall'avvio della conservazione
A10	5	0	240	min	durata di un'interruzione dell'alimentazione tale da provocare la memorizzazione dell'allarme interruzione dell'alimentazione (codice " <b>POWER FAILURE</b> ") al ripristino della stessa 0 = l'allarme non verrà segnalato
A11	2	1	15	°C/°F <sup>(1)</sup>	differenziale dei parametri A1 e A4
A12	5	0	240	s	durata dell'attivazione del buzzer alla conclusione dell'abbattimento e della surgelazione
A13	60	0	240	s	durata dell'attivazione del buzzer per allarme
PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	VENTOLE DELL'EVAPORATORE E DEL CONDENSATORE
F1	-1	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura dell'evaporatore al di sopra della quale la ventola dell'evaporatore viene spenta durante preraffreddamento/abbattimento/surgelazione/sanificazione/ind. gelato/ abbattimento (per ciclo lievitazione); si veda anche il parametro F8
F3	2	0	15	min	durata del fermo ventole dell'evaporatore (durante il fermo ventole dell'evaporatore il compressore potrà essere acceso, l'uscita sbrinamento rimarrà disattivata e la ventola dell'evaporatore rimarrà spenta)
F8	2	1	15	°C/°F <sup>(1)</sup>	differenziale dei parametri F1 e F17
F15	15	0	240	s	ritardo ventole dell'evaporatore dalla chiusura della porta, ovvero dalla disattivazione dell'ingresso micro porta

F17	90	-50	199	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura della cella al di sopra della quale la ventola dell'evaporatore viene spenta durante preraffreddamento/abbattimento/surgelazione/sanificazione/ind. gelato/abbattimento (per ciclo lievitazione); si veda anche il parametro F8
F19	20	0	100	%	taratura velocità minima delle ventole dell'evaporatore
F20	80	0	100	%	taratura velocità massima delle ventole dell'evaporatore
F21	80	0	100	%	velocità di spunto
F22	5	0	10	s	tempo di spunto
F23	5	1	5	- - - -	velocità ventole in abbattimento e in fase soft surgelazione
F24	5	1	5	- - - -	velocità ventole in fase hard abbattimento
F25	5	1	5	- - - -	velocità ventole in surgelazione e indurimento gelato
F26	5	1	5	- - - -	velocità ventole in conservazione positiva
F27	5	1	5	- - - -	velocità ventole in conservazione negativa
F28	5	1	5	- - - -	velocità ventole in preraffreddamento
F29	1	1	5	- - - -	velocità ventole prima fase scongelamento
F30	1	1	5	- - - -	velocità ventole seconda fase scongelamento
F31	1	1	5	- - - -	velocità ventole terza fase scongelamento
F32	1	1	5	- - - -	velocità ventole quarta fase scongelamento
F33	1	1	5	- - - -	velocità ventole quinta fase scongelamento
F34	1	1	5	- - - -	velocità ventole in conservazione dopo scongelamento
F35	5	1	5	- - - -	velocità ventole in sanificazione prima fase (abbattimento)
F36	5	1	5	- - - -	velocità ventole in sanificazione seconda fase (mantenimento)
F37	5	1	5	- - - -	velocità ventole sanificazione terza fase (conservazione)
F38	5	1	5	- - - -	velocità ventole in abbattimento personalizzato
F39	5	1	5	- - - -	velocità ventole in conservazione personalizzata
F40	5	1	5	- - - -	velocità ventole in lenta cottura
F41	5	1	5	- - - -	velocità ventole in mantenimento dopo lenta cottura
F42	5	1	5	- - - -	velocità ventole in abbattimento (per ciclo lievitazione)
F43	5	1	5	- - - -	velocità ventole in risveglio
F44	5	1	5		velocità ventole in lievitazione
F45	5	1	5		velocità ventole in conservazione (per ciclo lievitazione)
F46	15	0	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura del condensatore al di sopra della quale la ventola del condensatore viene accesa

F47	30	0	240	s	ritardo spegnimento ventole del condensatore dallo spegnimento del compressore (solo se non è presente la sonda condensatore)
F48	---	0	1	0	stato ventole del condensatore durante uno sbrinamento 0 = spento 1 = acceso
F49	0	0	1	---	modalità funzionamento ventole in conservazione 0 = in parallelo al compressore 1 = sempre accese
F50	0	0	1	---	modalità funzionamento ventole in lenta cottura 0 = sempre accese 1 = accese se resistenze riscaldamento accese, con cicli di ON-OFF se resistenze riscaldamento spente
F51	180	0	999	s	tempo di OFF ventole in riscaldamento per funzionamento con F50 = 1
F52	60	0	999	s	tempo di ON ventole in riscaldamento per funzionamento con F50 = 1
F53	1	1	5	---	minima velocità ventole impostabile per tutti i cicli tranne lenta cottura. <u>Attenzione: verificare coerenza impostazione con parametri da F23 a F45</u>
F54	1	1	5	---	minima velocità ventole impostabile per lenta cottura <u>Attenzione: verificare coerenza impostazione con parametri da F23 a F45</u>
<b>PAR.</b>	<b>DEFAULT</b>	<b>MIN.</b>	<b>MAX.</b>	<b>U.M.</b>	<b>INGRESSI DIGITALI</b>
i0	2	0	2	----	effetto provocato dall'apertura della porta, ovvero dall'attivazione dell'ingresso micro porta 0 = nessun effetto e nessuna segnalazione 1 = il compressore, la ventola dell'evaporatore, le resistenze scongelamento, la resistenza riscaldamento e l'umidificazione verranno spenti e la luce della cella verrà accesa, trascorso il tempo stabilito con il parametro i2 il dispositivo visualizzerà l'allarme e il buzzer verrà attivato (fino a quando la porta verrà chiusa); si veda anche il parametro F15 2 = la ventola dell'evaporatore verrà spenta e la luce della cella verrà accesa, trascorso il tempo stabilito con il parametro i2 il dispositivo visualizzerà l'allarme e il buzzer verrà attivato (fino a quando la porta verrà chiusa); si veda anche il parametro F15
i1	0	0	1	----	polarità dell'ingresso micro porta 0 = normalmente aperto (ingresso attivo con contatto chiuso) 1 = normalmente chiuso (ingresso attivo con contatto aperto)
i2	5	-1	120	min	durata apertura porta per registrazione allarme porta aperta; -1 = l'allarme non verrà segnalato

i5	-	-	-	----	riservato
i6	0	0	1	----	polarità dell'ingresso alta pressione 0 = normalmente aperto (ingresso attivo con contatto chiuso) 1 = normalmente chiuso (ingresso attivo con contatto aperto)
i7	5	-1	240	s	ritardo segnalazione allarme alta pressione -1 = l'allarme non verrà segnalato
i8	-	-	-	----	riservato
i9	0	0	1	----	polarità dell'ingresso bassa pressione 0 = normalmente aperto (ingresso attivo con contatto chiuso) 1 = normalmente chiuso (ingresso attivo con contatto aperto)
i10	5	-1	240	s	ritardo segnalazione allarme bassa pressione -1 = l'allarme non verrà segnalato
i11	0	0	1	----	polarità dell'ingresso protezione termica 0 = normalmente aperto (ingresso attivo con contatto chiuso) 1 = normalmente chiuso (ingresso attivo con contatto aperto)
i12	5	-1	240	s	ritardo segnalazione allarme protezione termica -1 = l'allarme non verrà segnalato
i13	-	-	-	----	riservato
PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	USCITE DIGITALI
u1	2	0	3	----	utenza gestita dall'uscita K9 0=luce cella 1=lampada UV 2=riscaldamento sonda spillone 3=allarme
u2	0	0	1	----	utenza gestita dall'uscita K8 0=elettrovalvola pumpdown 1=allarme
u3	0	0	1	----	utenza gestita dall'uscita K7 0=allarme 1=riscaldamento spillone
u4	0	0	1	----	Scambio uscite K2 e K5 0= resistenza porta su K5 e sbrinamento su K2 1= resistenza porta su K2 e sbrinamento su K5
u5	2	-50	99	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura della cella al di sopra della quale le resistenze della porta vengono spente

u6	5	1	240	min	durata dell'accensione della luce UV per il ciclo di sterilizzazione (valido solo se u1=1)
u7	40	-50	199	°C/°F <sup>(1)</sup>	temperatura di fine riscaldamento della sonda spillone; si veda anche il parametro u8 (valido solo se u1=2 o se u3=1)
u8	2	0	240	min	durata massima del riscaldamento della sonda spillone; si veda anche il parametro u7 (valido solo se u1=2 o se u3=1) 0 = il riscaldamento sonda spillone è disabilitato
u9	-	-	-	----	riservato
u11	0	0	1	----	abilitazione ventilazione evaporatore durante sterilizzazione (valido solo se u1=1) 0=no 1=sì
u12	10	0	999	s	ritardo spegnimento compressore dalla disattivazione della valvola di pump down (pump down in spegnimento)
u13	25	1	99	m	durata asciugatura
<b>PAR.</b>	<b>DEFAULT</b>	<b>MIN.</b>	<b>MAX.</b>	<b>U.M.</b>	<b>COMUNICAZIONE SERIALE (porta seriale di tipo RS-485 con protocollo di comunicazione MODBUS)</b>
L1	5	1	240	min	intervallo di registrazione dati durante abbattimento, surgelazione, indurimento gelato, sanificazione pesce e scongelamento, lievitazione e lenta cottura (se abilitate da E12=1)
L2	-	-	-	----	riservato
LA	247	1	247	----	indirizzo dispositivo
Lb	2	0	3	----	baud rate 0 = 2.400 baud 1 = 4.800 baud 2 = 9.600 baud 3 = 19.200 baud
LP	2	0	2	----	parità 0 = none (nessuna parità) 1 = odd (dispari) 2 = even (pari)

PAR.	DEFAULT	MIN.	MAX.	U.M.	VARIE
E7	0	0	1	----	modalità di attivazione della funzione "blocco tastiera" 0 = funzione non abilitata 1 = automatica con effetto temporaneo (trascorsi 60s dall'ultima pressione di un tasto durante l'esecuzione di un ciclo, la tastiera si bloccherà automaticamente;)
E8	60	30	600	s	timeout per blocco tastiera
E9	1	0	1	----	visualizzazione dello splash screen EVCO al ripristino dell'alimentazione 0 = no 1 = sì
E12	0	0	1	----	presenza espansione (necessaria per gestione lenta cottura e lievitazione) 0 = no 1 = sì

**Note:**

(1) l'unità di misura dipende dal parametro P2



# 15 ALLARMI

## 15.1 Allarmi

La seguente tabella illustra la lista allarmi.

Codice	Significato
<b>RTC</b>	<p>Errore orologio.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impostare nuovamente il giorno e l'ora reale.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo non memorizzerà la data e l'ora in cui un allarme HACCP si è manifestato</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>SONDA CELLA</b>	<p>Errore sonda cella.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare il valore del parametro P0</li> <li>- verificare l'integrità della sonda</li> <li>- verificare il collegamento dispositivo-sonda</li> <li>- verificare la temperatura della cella.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se l'errore si manifesta durante lo stato "stand-by", non sarà consentito né selezionare né avviare alcun ciclo di funzionamento</li> <li>- se l'errore si manifesta durante l'abbattimento o la surgelazione, il ciclo prosegue e il compressore funziona in modo continuo</li> <li>- se l'errore si manifesta durante la conservazione, l'attività del compressore dipenderà dai parametri C4 e C5 o C9</li> <li>- se l'errore si manifesta durante una lievitazione, una lenta cottura o un ciclo di scongelamento, il ciclo viene interrotto</li> <li>- l'allarme di temperatura di minima non verrà mai attivato</li> <li>- l'allarme di temperatura di massima non verrà mai attivato</li> <li>- le resistenze della porta non verranno mai accese</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>SONDA EVAPORATORE</b>	<p>Errore sonda evaporatore.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli stessi dell'errore sonda cella ma relativamente alla sonda evaporatore.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se il parametro P4 è impostato a 1, lo sbrinamento durerà il tempo stabilito con il parametro d3</li> <li>- il parametro F1 non avrà alcun effetto</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>

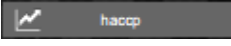
<p><b>SONDA CONDENSATORE</b></p>	<p>Errore sonda condensatore.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli stessi dell'errore sonda cella ma relativamente alla sonda condensatore.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ventola del condensatore funzionerà parallelamente al compressore</li> <li>- l'allarme condensatore surriscaldato non verrà mai attivato</li> <li>- l'allarme compressore bloccato non verrà mai attivato</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<p><b>SENSORE SPILLONE 1</b></p>	<p>Errore sonda/sensore spillone 1.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli stessi dell'errore sonda cella ma relativamente alla sonda spillone 1.</li> </ul> <p>Principali conseguenze se il parametro P3 è impostato a 1 (sonda singola):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se l'errore si manifesta durante lo stato "stand-by", i cicli di funzionamento a temperatura verranno avviati a tempo</li> <li>- se l'errore si manifesta durante l'abbattimento a temperatura, l'abbattimento durerà il tempo stabilito con il parametro r1</li> <li>- se l'errore si manifesta durante la surgelazione a temperatura, la surgelazione durerà il tempo stabilito con il parametro r2</li> <li>- se l'errore si manifesta durante il riscaldamento della sonda ad ago, il riscaldamento verrà interrotto</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul> <p>Principali conseguenze se il parametro P3 è impostato a 2 o a 3 (sonda multispillone o multisensore):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo non utilizzerà la sonda/sensore in errore, verranno utilizzati gli altri sensori o sonde disponibili.</li> </ul>
<p><b>SENSORE SPILLONE 2</b></p>	<p>Errore sonda/sensore spillone 2.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli stessi dell'errore sonda cella ma relativamente alla sonda spillone 2.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo non utilizzerà la sonda spillone 2.</li> </ul>
<p><b>SENSORE SPILLONE 3</b></p>	<p>Errore sonda/sensore spillone 3.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli stessi dell'errore sonda cella ma relativamente alla sonda spillone 3.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo non utilizzerà la sonda spillone 3.</li> </ul>
<p><b>TERMICA</b></p>	<p>Allarme protezione termica</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare le condizioni dell'ingresso protezione termica</li> <li>- verificare il valore del parametro i11.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il ciclo in corso verrà interrotto</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>

<b>ALTA PRESSIONE</b>	<p>Allarme alta pressione.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare le condizioni dell'ingresso alta pressione</li> <li>- verificare il valore del parametro i6.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se il ciclo in corso prevede l'uso del compressore, il ciclo viene interrotto</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>BASSA PRESSIONE</b>	<p>Allarme bassa pressione.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare le condizioni dell'ingresso bassa pressione</li> <li>- verificare il valore del parametro i9.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se il ciclo in corso prevede l'uso del compressore, il ciclo viene interrotto</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>PORTA APERTA</b>	<p>Allarme porta aperta.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare le condizioni della porta</li> <li>- verificare il valore dei parametri i0 e i1.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'effetto stabilito con il parametro i0</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>ALTA TEMPERATURA</b>	<p>Allarme di temperatura di massima (allarme HACCP).</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare la temperatura della cella</li> <li>- verificare il valore dei parametri A4 e A5.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo memorizzerà l'allarme</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>BASSA TEMPERATURA</b>	<p>Allarme di temperatura di minima (allarme HACCP).</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare la temperatura della cella</li> <li>- verificare il valore dei parametri A1 e A2.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo memorizzerà l'allarme</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>DURATA CICLO</b>	<p>Allarme abbattimento a temperatura o surgelazione a temperatura non conclusi entro la durata massima (allarme HACCP).</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare il valore dei parametri r5 e r6.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo memorizzerà l'allarme</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>

<b>COMUNICAZIONE BASE</b>	<p>Errore comunicazione interfaccia utente-modulo di controllo.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare il collegamento interfaccia utente-modulo di controllo.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un eventuale ciclo in corso verrà terminato e non sarà possibile avviarne uno.</li> </ul>
<b>COMPATIBILITA' BASE</b>	<p>Errore compatibilità interfaccia utente-modulo di controllo.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare che l'interfaccia utente e il modulo di controllo siano compatibili.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'eventuale ciclo in corso verrà terminato e non sarà possibile avviarne uno.</li> </ul>
<b>SPILLONE</b>	<p>Allarme sonda spillone (tutti i sensori spillone abilitati sono in allarme)</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stessi dell'errore sonda cella ma relativamente a tutte le sonde spillone</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'eventuale ciclo a temperatura verrà interrotto</li> </ul>
<b>POWER FAILURE</b>	<p>Allarme interruzione dell'alimentazione (allarme HACCP).</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare il collegamento dispositivo-alimentazione</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo memorizzerà l'allarme</li> <li>- l'eventuale ciclo in corso riprenderà al ripristino dell'alimentazione</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>INS SPILLONE SANIFICAZIONE</b>	<p>Allarme sanificazione.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare il corretto inserimento della sonda spillone e il valore dei parametri r17 e r18.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il ciclo di sanificazione verrà interrotto.</li> </ul>
<b>DURATA SANIFICAZIONE</b>	<p>Allarme sanificazione non conclusa entro la durata massima (allarme HACCP).</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare il valore dei parametri r23</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo memorizzerà l'allarme</li> <li>- il ciclo in corso verrà interrotto</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>COND. SURRESCALDATO</b>	<p>Allarme condensatore surriscaldato.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare la temperatura del condensatore</li> <li>- verificare il valore del parametro C6.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ventola del condensatore verrà accesa</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>

<b>COMP BLOCCATO</b>	<p>Allarme compressore bloccato.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare la temperatura del condensatore</li> <li>- verificare il valore del parametro C7</li> <li>- scollegare l'alimentazione del dispositivo e pulire il condensatore.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se l'errore si manifesta durante lo stato "stand-by", non sarà consentito né selezionare né avviare alcun ciclo di funzionamento</li> <li>- se l'errore si manifesta durante un ciclo di funzionamento, il ciclo verrà interrotto</li> <li>- l'uscita di allarme verrà attivata.</li> </ul>
<b>INS SPILLONE</b>	<p>Allarme spillone non inserito.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare il corretto inserimento delle sonde spillone e il valore dei parametri r17 e r18.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il ciclo a temperatura in corso viene commutato in un ciclo a tempo</li> </ul>
<b>COMUNICAZIONE ESPANSIONE</b>	<p>Errore comunicazione interfaccia utente-modulo di espansione.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare il collegamento interfaccia utente-modulo di espansione.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un eventuale ciclo in corso di lievitazione o lenta cottura verrà terminato e non sarà possibile avviarne uno.</li> </ul>
<b>COMPATIBILITA' ESPANSIONE</b>	<p>Errore compatibilità interfaccia utente-modulo di espansione.</p> <p>Rimedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verificare che l'interfaccia utente e il modulo di espansione siano compatibili.</li> </ul> <p>Principali conseguenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un eventuale ciclo in corso verrà terminato e non sarà possibile avviarne uno.</li> </ul>

## 15.2 Allarmi HACCP

Per accedere all'area allarmi HACCP, premere l'area  dalla schermata Home. Viene visualizzata la seguente schermata.



Gli allarmi presenti nella lista HACCP sono:

- Durata ciclo di abbattimento/surgelazione
- Power failure
- Porta aperta
- Allarme alta temperatura
- Allarme bassa temperatura

## 16 ACCESSORI

### 16.1 EVC20P52N9XXX10 - Modulo multifunzionale

Attraverso il modulo è possibile aumentare le potenziali funzioni del controllore, abilitando la gestione di cicli speciali attraverso il controllo del riscaldamento e della generazione e iniezione vapore.



### 16.2 ECTSFD004 - Trasformatore di sicurezza 230 VAC/12 VAC da 20 VA

Attraverso il trasformatore è possibile alimentare l'interfaccia utente del controllore.



### 16.3 EVIF20SUXI - Interfaccia seriale RS-485/USB non optoisolata

Attraverso l'interfaccia è possibile collegare il controllore al sistema software di setup Parameters Manager.



### 16.4 081200002 - Tappo USB per installazione a pannello

Attraverso il tappo è possibile rendere più accessibile la porta USB del controllore.

Per collegare il tappo alla porta USB è necessario utilizzare anche il cavo di connessione 0810500018 o 0810500020 (da ordinare separatamente).



## 16.5 0810500018/0810500020 - Cavi di connessione

Attraverso i cavi è possibile collegare il tappo USB per installazione a pannello 0812000002 alla porta USB del controllore.

Il cavo 0810500018 è lungo 2,0 m; il cavo 0810500020 è lungo 0,5 m.



## 16.6 EVDFAN1 - Regolatore di velocità a taglio di fase per ventilatori monofase

Attraverso il regolatore è possibile variare la velocità del ventilatore dell'evaporatore, per gestire l'intensità di abbattimento.

La massima corrente operativa è di 5 A.



## 16.7 EVUSB4096M - Chiave USB da 4 GB

Attraverso la chiave è possibile eseguire l'upload e il download della configurazione del controllore e dei cicli personali memorizzati dall'utente; è inoltre possibile esportare dati di tipo HACCP, in formato CSV.





# 17 DATI TECNICI

## 17.1 Dati tecnici

<b>Scopo del dispositivo di comando:</b>	dispositivo di comando di funzionamento.	
<b>Costruzione del dispositivo di comando:</b>	dispositivo elettronico incorporato.	
<b>Contenitore:</b>	interfaccia utente	modulo di controllo
	scheda a giorno sotto vetro.	scheda a giorno.
<b>Categoria di resistenza al calore e al fuoco:</b>	D.	
<b>Dimensioni:</b>	interfaccia utente	modulo di controllo
	Vcolor 819M: 118,0 x 166,0 x 35 mm (4,645 x 6,535 x 1,377 in; L x H x P) Vcolor 819L: 156,0 x 216,0 x 50,0 mm (6,141 x 8,503 x 1,968 in; L x H x P)	166,0 x 116,0 x 44,0 mm (6,535 x 4,566 x 1,732 in; L x H x P).
<b>Metodo di montaggio del dispositivo di comando:</b>	interfaccia utente	modulo di controllo
	a retro pannello, con viti prigioniere.	su superficie piana, con distanziali.
<b>Grado di protezione:</b>	interfaccia utente	modulo di controllo
	IP65 (il frontale).	IP00.
<b>Metodo di connessione:</b>	interfaccia utente	modulo di controllo
	morsettiere estraibili a vite per conduttori fino a 1,5 mm <sup>2</sup> , connettore USB femmina tipo "A".	morsettiere estraibili a vite per conduttori fino a 2,5 mm <sup>2</sup> .
<b>Metodo di connessione:</b>	Lunghezze massime consentite per i cavi di collegamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- collegamento interfaccia utente-modulo di controllo: 10 m (32,8 ft)</li> <li>- alimentazione: 10 m (32,8 ft)</li> <li>- ingressi analogici: 10 m (32,8 ft)</li> <li>- ingressi digitali: 10 m (32,8 ft)</li> <li>- uscite analogiche: 1 m (3,28 ft)</li> <li>- uscite digitali: 100 m (328 ft)</li> <li>- porta RS-485 MODBUS: 1.000 m (3.280 ft)</li> <li>- porta USB: 1 m (3,28 ft).</li> </ul>	
<b>Temperatura di impiego:</b>	da 0 a 55 °C (da 32 a 131 °F).	
<b>Temperatura di immagazzinamento:</b>	da -10 a 70 °C (da 14 a 158 °F).	
<b>Umidità di impiego:</b>	dal 10 al 90 % di umidità relativa senza condensa.	

<b>Situazione di inquinamento del dispositivo di comando:</b>	2.	
<b>Norme ambientali:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- RoHS 2011/65/CE</li> <li>- WEEE 2012/19/EU</li> <li>- regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.</li> </ul>	
<b>Norme EMC:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- EN 60730-1</li> <li>- IEC 60730-1.</li> </ul>	
<b>Alimentazione:</b>	interfaccia utente	modulo di controllo
	Vcolor 819M: Alimentata dal modulo di controllo. Vcolor 819L: 12 VAC ( $\pm 15\%$ ), 50/60 Hz ( $\pm 3$ Hz), max. 10 VA.	115... 230 VAC ( $\pm 15\%$ ), 50/60 Hz ( $\pm 3$ Hz), 10 VA max.
<b>Tensione impulsiva nominale:</b>	4 KV.	
<b>Categoria di sovratensione:</b>	III.	
<b>Classe e struttura del software:</b>	A.	
<b>Orologio:</b>	incorporato (con batteria secondaria al litio).	
	Deriva dell'orologio: $\leq 60$ s/mese a 25 °C (77 °F).	
	Autonomia della batteria dell'orologio in mancanza dell'alimentazione: $> 6$ mesi a 25 °C (77 °F).	
	Tempo di carica della batteria dell'orologio: 24 h (la batteria viene caricata dall'alimentazione del dispositivo).	
<b>Ingressi analogici:</b>	6 per sonde PTC o NTC (sonda cella, sonda spillone fino a 3 sensori, sonda evaporatore e sonda condensatore).	
	<i>Sonde PTC</i>	
	Tipo di sensore:	KTY 81-121 (990 $\Omega$ @ 25 °C, 77 °F).
	Campo di misura:	da -50 a 150 °C (da -58 a 302 °F).
	Risoluzione:	1 °C (1 °F).
	<i>Sonde NTC</i>	
Tipo di sensore:	B3435 (10 K $\Omega$ @ 25 °C, 77 °F).	
Campo di misura:	da -40 a 105 °C (da -40 a 221 °F).	
Risoluzione:	1 °C (1 °F).	
<b>Ingressi digitali:</b>	4 a contatto pulito (micro porta, protezione termica compressore, pressostato di minima e pressostato di massima).	
	<i>Contatto pulito</i>	
	Tipo di contatto:	5 VDC, 2 mA.
Alimentazione:	nessuna.	
<b>Uscite analogiche:</b>	1 per segnale PWM (per regolatore di velocità a taglio di fase per ventilatori monofase EVDFAN1).	

<b>Uscite digitali:</b>	9 a relè elettromeccanico (compressore, sbrinamento, ventilatore dell'evaporatore, ventilatore del condensatore, resistenze della porta, resistenze scongelamento, ausiliario 1, ausiliario 2 e ausiliario 3). La corrente massima consentita sui carichi 3 e 4 è di 10 A, quella sul carico K1 è di 20 A (consultare il disegno del collegamento elettrico). I relè non gestiscono lampade LED o fluorescenti	
	Relè compressore: SPST da 30 A res. @ 250 VAC.	
	Relè sbrinamento: SPST da 8 A res. @ 250 VAC.	
	Relè ventilatore dell'evaporatore: SPST da 8 A res. @ 250 VAC.	
	Relè ventilatore del condensatore: SPST da 8 A res. @ 250 VAC.	
	Relè resistenze della porta: SPDT da 8 A res. @ 250 VAC.	
	Relè resistenze della porta: SPST da 16 A res. @ 250 VAC.	
	Relè ausiliario 1: SPST da 16 A res. @ 250 VAC.	
	Relè ausiliario 2: SPST da 8 A res. @ 250 VAC.	
	Relè ausiliario 3: SPST da 8 A res. @ 250 VAC.	
<b>Azioni di Tipo 1 o di Tipo 2:</b>	Tipo 1.	
<b>Caratteristiche complementari delle azioni di Tipo 1 o di Tipo 2:</b>	C.	
<b>Visualizzazioni:</b>	display grafico TFT touch-screen capacitivo da 5 o 7 pollici, 65K colori, risoluzione 800 x 480 pixel. L'eventuale presenza di punti di imperfezione sul display rientra nei limiti di tolleranza così come stabilito dagli standard di riferimento.	
<b>Buzzer di allarme:</b>	incorporato.	
<b>Porte di comunicazione:</b>	-	1 porta RS-485 MODBUS
	-	1 porta USB.



**Vcolor 819**

Controllore per abbattitori di temperatura  
"top - class", con display grafico TFT  
touch-screen a colori, in versione splittata  
e integrabile nell'unità

Manuale installatore ver. 1.0

GL - 49/16

Codice 144VC819LI204

Questo documento è di esclusiva proprietà EVCO la quale pone il divieto assoluto di riproduzione e divulgazione se non espressamente autorizzata da EVCO stessa.

EVCO non si assume alcuna responsabilità in merito alle caratteristiche, ai dati tecnici e ai possibili errori riportati in questo documento o derivanti dall'utilizzo dello stesso.

EVCO non può essere ritenuta responsabile per danni causati dall'inosservanza delle avvertenze riportate in questo documento.

EVCO si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica a questo documento senza preavviso e in qualsiasi momento, senza pregiudicare le caratteristiche essenziali di funzionalità e di sicurezza.



**EVCO S.p.A.**

Via Feltre 81, 32036 Sedico Belluno ITALIA

Tel. 0437 / 8422

Fax 0437 / 83648

[info@evco.it](mailto:info@evco.it)

[www.evco.it](http://www.evco.it)